IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 321.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO
Num. arretrato cent. 10

Venerdì, 20 Novembre 1896.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE **ASSOCIAZIONI** *E LE* **INSERZIONI**

Le dichiarazioni di Marschall

Il discorso del bar. Marschall al Reichstag germanico non è soltanto un capo d'opera d'eloquenza parlamentare, come dicono i giornali francesi, ma è di una grande importanza, poichè fra le linee trasparono chiaramente che lo Czar negli ultimi incontri deve aver rassicurato l'Imperatore Guglielmo, che la Russia, per quanto gratta alla Francia dei militarli, non si presterà mai ad una politica, che possa alterare la tradizionale amicizia colla Germania e turbare con pretesti la pace europea.

Riproduciamo quindi i due passi del discorso, che spiegano i motivi per i quali nel 1890 non fu rinnovato il trattato segreto tra Germania e Russia e quale sia stata dopo il 1890 e sarà in avvenire la politica estera della Germania.

" Nelle recenti polemiche — disse il ministro — si sono manifestati due modi di vedere diametralmente opposti tra loro: l'uno che la politica tedesca dal 1890 in poi ha commesso gravi errori ed ha rinunciato ad importanti garanzie; l'altro, che la politica tedesca prima del 1890 ha conchiuso degli accordi che erano in contraddizione con altri patti.

La seconda accusa è la più grave, perchè ci colpisce in un punto, del quale noi siamo orgogliosi, quello cioè del rispetto scrupoloso dei trattati. Contestare quindi dapprima questa accusa, perchè essa contiene il rimprovero che l'impero tedesco abbia conchiuso degli accordi contrari allo spirito dei trattati di alleanza.

Io mi è avvenuto e non ess-uto autorizzato a fare delle rivelazioni sul passato, posso soltanto spiegare la linea di condotta tenuta dalla politica tedesca dopo il 1890.

Con tutta l'amicizia-ne per l'idea di Stato, che mira e nelle sue ultime conseguenze potrebbe condurre ad assicurare, mediante una rete di trattati, relativamente la pace, può tuttavia sorgere il dubbio se la moltiplicità dei trattati aumenti il valore di essi (*Giusitssimo*).

Anche nelle nazioni, le quali credono di aver motivo di non essere contente della loro sorte, esiste un bisogno così vivo della pace, che i governi fanno di tutto per sottrarsi all'odiosità di essere i primi ad attaccare.

Si tratta sempre di chiarire la questione chi sia colui che attacca e chi sia l'attaccato. In un trattato di alleanza bisogna sempre contare sui sentimenti reciproci e questi sentimenti devono essere sempre mantenuti e coltivati.

L'osservanza di un trattato si basa sempre, tanto pei governanti che pei governati, sulla coscienza che il mantenimento della reciproca posizione di potenza è sull'interesse comune, nonchè sulla sicura convinzione che ciò che l'uno chiede, l'altro può farlo e lo farà senza esitare minimamente.

Queste condizioni sono però subordinate alle circostanze, che possono influire sui sentimenti umani ed è a questo punto che la teoria non regge.

Sulla politica possono influire soltanto considerazioni politiche e la forma astratta perde ogni valore di fronte a queste considerazioni. Il fatto che la rassicurazione reciproca sia mantenuta spiegando a sempre dalla circostanza " sino a qual punto l'esistenza di una seconda alleanza influisca sulla prima ".

Si sostiene che tra la Russia e la Germania esisteva un preciso accordo nel senso, che qualora una fosse attaccata, l'altra dovesse mantenersi benevolmente neutrale. Non posso dire se ciò sia esatto, ma so che col nostro trattato del 1879 con l'Austria-Ungheria noi siamo impegnati, se essa fosse attaccata dalla Russia, ad aiutarla con tutte le nostre forze armate. Se questa clausola non vi può essere alcun dubbio.

Ora se è esatto, quanto si afferma nelle rivelazioni, noi potevamo trovarci in questa posizione: che in un conflitto tra l'Austria e la Russia, da una parte ci fosse chiesta una benevola neutralità e dall'altra parte ci fosse domandato l'aiuto di tutte le nostre forze armate. (*Grandissimo*). Allora avremmo dovuto decidere la questione, chi fosse l'attaccante e chi l'attaccato, ed avremmo dovuto optare per l'uno contro l'altro.

Si osserva: ma questa è teoria; ed io aumento: sì senz'altro, che praticamente le cose non sarebbero mai giunte a tal punto. Diamo pure adunque a queste considerazioni soltanto il valore di un esempio, ma le cose non per questo avr

I creoli invece non sono numerosi e non hanno importanza. Gli europei sono pochi e tutti impiegati, i creoli europei non possono competere con i nativi chinesi, né per numero, né per ricchezza. Così nell'arcipelago vm dominano gli europei, sono sulle altre colonie spagnuole, ma gli asiatici.

Fra gli spagnuoli non vi sono altro che soldati, funzionari e monaci, i quali realmente governano e sono temuti e rispettati.

Gli altri spagnuoli non godono di nessun prestigio ed è colpa loro, perchè terminato il servizio si stabiliscono alle Filippine, spesso indiano della classe infima e facendosi di fatto dei creoli non se hanno nessuna stima, tanto più che non sono mai gli spagnuoli che introducono nelle isole le conquiste dell'industria, come telegrafi, ferrovie o linee di navigazione.

Nessun interesse lega la colonia alla madre patria; tutto ciò che dalle Filippine si esporta in Ispagna basta appena a caricare un bastimento e ciò che l'impr.ta nella colonia viene dall'Inghilterra, dalla Germania o dalla Svizzera, non dalla Spagna.

Fra spagnuoli e abitanti delle Filippine non vi è altro legame che quello che assiste fra governanti e governati.

Questo stato di cose, potrebbe condurre col tempo alla separazione.

Al separarsi però non è riuscito per ora di guadagnare a sè la maggioranza della popolazione, e la Spagna può ancora contare sulla fedeltà della massima parte degli abitanti.

Sarebbe un gran vantaggio per l'Europa che la Spagna, dopo aver represso la ribellione separatista, rinunciasse con misure prudenti ad assicurare la propria pace nelle Filippine.

Una repubblica e una monarchia filippina esporterebbero l'Arcipelago a una di quelle interminabili guerre civili, che caratterizzano la storia delle repubbliche spagnuole sull'altro continente, e l'Europa perderebbe grata nel commercio, dei quale s'impossesserebbe il Giappone.

Forse i soli Stati che non godrebbero del trionfo delle armi spagnuole sarebbero appunto il Giappone e gli Stati Uniti. Dopo domata la ribellione è dovere degli spagnuoli di mostrare che essi sanno conquistare e difendere le loro colonie, ma che capiscono anche l'arte di governare.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** del 19 contiene:

Nomine e promozioni nell'ordine del SS. Maurizio e Lazzaro — R. decreto che autorizza il Comune di Parma ad appliegare alcune disposizioni di legge nell'esecuzione dei lavori di risanamento della città — Relazione e R. decreto che stabilisce la ripartizione fra i compartimenti marittimi del Regno del contingente di 1. categoria della leva di mare sui manifesti 1876 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra. — Riassunto delle notizie telegrafiche sull'esito del raccolto dei riso nel 1896.

Nuovi uffici telegrafici — Il 16 corrente in Marrara, provincia di Ferrara, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Ministero istruzione — Università — Chironi, professore ordinario di materia medica e farmacologia sperimentale a Pavia, è trasferito a Napoli.

Chiaregrana, professore straordinario di clinica medica di Napoli, è collocato a riposo.

Torelli, professore ordinario di algebra complementare a Palermo, è trasferito alla cattedra di calcolo infinitesimale.

— *Collegi* — Merlo, insegnante di matematiche al Collegio Reale delle fanciulle a Milano, è collocato a riposo.

Monumenti. — Sono nominati ispettori onorari mandamentali Cariati cav. Luigi e Pinto avv. Gerardo nella provincia di Cosenza; Giovanni a Verolanuova; Devilla Giuseppe nella provincia di Cagliari.

Gori prof. Lorenzo, e Mantovani prof. Pio, sono nominati membri della Commissione conservatrice dei monumenti per la provincia di Livorno.

Sartori-Borotto avv. Gaetano, è confermato membro della Commissione conservatrice dei monumenti per la provincia di Padova.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Bari, 18. — Una vecchia sessantenne, di Toritto si addormentò dopo essersi messo uno scaldino sotto le gonne per riscaldarsi.

Il fuoco però dallo scaldino si appiglià alle vesti, e la povera donna rimase carbonizzata.

Milano, 18. — Nell'infermeria del Cellulare è morto il vecchio agente di cambio Carlo Spinelli, recentemente estradato dall'Argentina, ove si era rifugiato dopo la scoperta di irregolarità qui commesse.

— Il farmacista Michele Rizzi, d'anni 44, ha ingoiato tersera una forte soluzione di stricnina. Il suo stato inspira seria, tanto più che non sono mai più spacciuoli che introducono nelle isole le conquiste dell'industria, come telegrafi, ferrovie o linee di navigazione.

Nessun interesse lega la colonia alla madre patria; tutto ciò che dalle Filippine si esporta in Ispagna basta appena a caricare un bastimento e ciò che l'importa nella colonia viene dall'Inghilterra, dalla Germania o dalla Svizzera, non dalla Spagna.

Fra spagnuoli e abitanti delle Filippine non vi è altro legame che quello che assiste fra governanti e governati.

Questo stato di cose, potrebbe condurre col tempo alla separazione.

Al separarsi però non è riuscito per ora di guadagnare a sè la maggioranza della popolazione, e la Spagna può ancora contare sulla fedeltà della massima parte degli abitanti.

Sarebbe un gran vantaggio per l'Europa che la Spagna, dopo aver represso la ribellione separatista, rinunciasse con misure prudenti ad assicurare la propria pace nelle Filippine.

Una repubblica e una monarchia filippina esporterebbero l'Arcipelago a una di quelle interminabili guerre civili, che caratterizzano la storia delle repubbliche spagnuole sull'altro continente, e l'Europa perderebbe grata nel commercio, dei quale s'impossesserebbe il Giappone.

Forse i soli Stati che non godrebbero del trionfo delle armi spagnuole sarebbero appunto il Giappone e gli Stati Uniti. Dopo domata la ribellione è dovere degli spagnuoli di mostrare che essi sanno conquistare e difendere le loro colonie, ma che capiscono anche l'arte di governare.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** del 19 contiene:

Nomine e promozioni nell'ordine del SS. Maurizio e Lazzaro — R. decreto che autorizza il Comune di Parma ad appliegare alcune disposizioni di legge nell'esecuzione dei lavori di risanamento della città — Relazione e R. decreto che stabilisce la ripartizione fra i compartimenti marittimi del Regno del contingente di 1. categoria della leva di mare sui manifesti 1876 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra. — Riassunto delle notizie telegrafiche sull'esito del raccolto del riso nel 1896.

Nuovi uffici telegrafici — Il 16 corrente in Marrara, provincia di Ferrara, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Ministero istruzione — Università — Chironi, professore ordinario di materia medica e farmacologia sperimentale a Pavia, è trasferito a Napoli.

Chiaregrana, professore straordinario di clinica medica di Napoli, è collocato a riposo.

Torelli, professore ordinario di algebra complementare a Palermo, è trasferito alla cattedra di calcolo infinitesimale.

— *Collegi* — Merlo, insegnante di matematiche al Collegio Reale delle fanciulle a Milano, è collocato a riposo.

Monumenti. — Sono nominati ispettori mandamentali Cariati cav. Luigi e Pinto avv. Gerardo nella provincia di Cosenza; Giovanni a Verolanuova; Devilla Giuseppe nella provincia di Cagliari.

Gori prof. Lorenzo, e Mantovani prof. Pio, sono nominati membri della Commissione conservatrice dei monumenti per la provincia di Livorno.

Sartori-Borotto avv. Gaetano, è confermato membro della Commissione conservatrice dei monumenti per la provincia di Padova.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Bari, 18. — Una vecchia sessantenne, di Toritto si addormentò dopo essersi messo uno scaldino sotto le gonne per riscaldarsi.

Il fuoco però dallo scaldino si appiglià alle vesti, e la povera donna rimase carbonizzata.

Milano, 18. — Nell'infermeria del Cellulare è morto il vecchio agente di cambio Carlo Spinelli, recentemente estradato dall'Argentina, ove si era rifugiato dopo la scoperta di irregolarità qui commesse.

— Il farmacista Michele Rizzi, d'anni 44, ha ingoiato tersera una forte soluzione di stricnina. Il suo stato inspira seria, tanto più che non sono mai più spacciuoli che introducono nelle isole le conquiste dell'industria, come telegrafi, ferrovie o linee di navigazione.

Nessun interesse lega la colonia alla madre patria; tutto ciò che dalle Filippine si esporta in Ispagna basta appena a caricare un bastimento e ciò che l'importa nella colonia viene dall'Inghilterra, dalla Germania o dalla Svizzera, non dalla Spagna.

Fra spagnuoli e abitanti delle Filippine non vi è altro legame che quello che assiste fra governanti e governati.

Questo stato di cose, potrebbe condurre col tempo alla separazione.

Al separarsi però non è riuscito per ora di guadagnare a sè la maggioranza della popolazione, e la Spagna può ancora contare sulla fedeltà della massima parte degli abitanti.

Sarebbe un gran vantaggio per l'Europa che la Spagna, dopo aver represso la ribellione separatista, rinunciasse con misure prudenti ad assicurare la propria pace nelle Filippine.

Una repubblica e una monarchia filippina esporterebbero l'Arcipelago a una di quelle interminabili guerre civili, che caratterizzano la storia delle repubbliche spagnuole sull'altro continente, e l'Europa perderebbe grata nel commercio, dei quale s'impossesserebbe il Giappone.

Forse i soli Stati che non godrebbero del trionfo delle armi spagnuole sarebbero appunto il Giappone e gli Stati Uniti. Dopo domata la ribellione è dovere degli spagnuoli di mostrare che essi sanno conquistare e difendere le loro colonie, ma che capiscono anche l'arte di governare.

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** del 19 contiene:

Nomine e promozioni nell'ordine del SS. Maurizio e Lazzaro — R. decreto che autorizza il Comune di Parma ad appliegare alcune disposizioni di legge nell'esecuzione dei lavori di risanamento della città — Relazione e R. decreto che stabilisce la ripartizione fra i compartimenti marittimi del Regno del contingente di 1. categoria della leva di mare sui manifesti 1876 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra. — Riassunto delle notizie telegrafiche sull'esito del raccolto del riso nel 1896.

Nuovi uffici telegrafici — Il 16 corrente in Marrara, provincia di Ferrara, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Ministero istruzione — Università — Chironi, professore ordinario di materia medica e farmacologia sperimentale a Pavia, è trasferito a Napoli.

Chiaregrana, professore straordinario di clinica medica di Napoli, è collocato a riposo.

Torelli, professore ordinario di algebra complementare a Palermo, è trasferito alla cattedra di calcolo infinitesimale.

— *Collegi* — Merlo, insegnante di matematiche al Collegio Reale delle fanciulle a Milano, è collocato a riposo.

Monumenti. — Sono nominati ispettori mandamentali Cariati cav. Luigi e Pinto avv. Gerardo nella provincia di Cosenza; Giovanni a Verolanuova; Devilla Giuseppe nella provincia di Cagliari.

Gori prof. Lorenzo, e Mantovani prof. Pio, sono nominati membri della Commissione conservatrice dei monumenti per la provincia di Livorno.

Sartori-Borotto avv. Gaetano, è confermato membro della Commissione conservatrice dei monumenti per la provincia di Padova.

NOTE AGRARIE

Le previsioni per l'inverno. — Gli osservatorii astronomici degli Stati Uniti hanno comunicato che il prossimo inverno sarà il più freddo e il più tempestoso che si sia avuto da 75 anni a questa parte. Oltre sarà preceduto nell'America del Nord da straordinari temporali, dovrebbe essere accompagnato da pioggie violenti e da uragani di neve o di grandine. Spariamo che... gli astronomi la sbaglino.

Chiusura della campagna attaccierica. — Interrotta dalle intermittenti pioggie, la campagna si chiude assai incompleta in Piemonte, Veneto, Liguria, mentre negli altri dei proprietari agricoltori un'apparenzione di più. Alle scoperte di nuove infezioni nella valle d'Aosta, si è aggiunte, negli ultimi giorni, quella che ha destato il maggior allarme alle porte di quella città in una vigna dell'albergatore Lanier. Quanto il male possa essere esteso, lo diranno le esplorazioni dell'anno ventuno.

Nella provincia di Novara la campagna si chiude pure in condizioni poco liete. Solo nell'alta valle del Tanaro, o meglio alle scaturigini del Roja, nel ravente Ligure, le infezioni di Tenda e Briga se ambrano debellate e distrutte. Dico in seguito le notizie riguardanti altre regioni, ma par troppo si deve constatare che malgrado tutti gli sforzi del Ministero di agricoltura, dalle Provincie e dei Consorzi, l'insetto continua nella sua nascita devastatrice.

Concorso di filtri a Catania. — Per numero e bontà dei filtri esposti, dei quali qualcuno nuovo e di altri in sviluppi, il locale concorso può ben dirsi riuscito, ed è a sperare perciò che l'importante questione della filtrazione dei vini potrà essere risoluta in modo corrispondente alle esigenze del commercio.

I filtri esposti furono 12, così divisi: filtri a tela olandese a pressione a 5 sacchi, *Simonelson* n 38 tele esposti dall'Agenzia Enologica italiana, *Privat* a 7 sacchi presentati dal *Damontel* di Napoli.

Filtri a pasta di Cellulosa: Albach Rolier di Milano, Vittoria della casa *Siegel* presentato dall'agenzia enologica, Kergel *Frà* dai fratelli Ottavi di Casale, Hirsch di Halle, *Progresso* di Darderi di Faenza, Krauss della Casa Boldi e Vogel.

Filtri ad amianto. *Rapido Orsi* di Crsi, Srizzera.

Filtri a carbi *Capillary* di *bigou* Gard.

Quest'ultimo diede una limpidezza brillante, immediata e costante, il Rapido Orsi, brillante e solubile, il Krauss brillante e immediata, il Frik, limpidissima. Il Rolier, perfetta: dagli altrila limpidezza di raggiunge gradatamente.

Per gli apparecchi di vinificazione nei paesi caldi il concorso non ha dato esito soddisfacente sono stati presentati stranieri e furono sperimentati soltanto quattro modelli di refrigerarti da mosto, esposti dal Segnelli e dallo Cseppel di Catania, dal Bazzi di Milano e dai fratelli di Rocco.

La Giuria non si è ancora pronunziata sull'importanza ottenuta dagli esperimenti.

Scuole di agricoltura. — L'on. Grioiciardini, ministro di agricoltura, volendo regolare l'amministrazione delle asiende agrarie, annesse alle Scuole speciali o pratiche di agricoltura, secondo le norme prescritte dal regolamento di contabilità dello Stato, per tenendo conto delle esigenze singole delle amministrazioni agrarie, ha nominato un'apposita Commissione, affidandole il compito di concertare in apposito regolamento le necessarie norme contabili.

La Commissione è composta dei signori: comm. Tito Pasqui, direttore della divisione agricoltura, cav. Oreste Cavalieri, segretario della Ragioneria generale dello Stato, cav. prof. Cesare Desideri, ispettore nel Ministero di agricoltura, e Pasquale Pochi, con le funzioni di segretario.

Il commercio delle uova. — L'Italia esportò 175 mila quintali di uova nel 1891, arrivò a 306,762 nel 1894 e scese a 246,792 nel 1895.

Pare, però, che quest'anno vada riprendendo il posto perduto, avendone esportati 222,510 quintali nei primi nove mesi, contro 209,296 nello stesso periodo dell'anno scorso.

Per lo zucchero di barbabietola. — Nella sede della Navigazione generale la Roma è stato tenuto un convegno fra il sindaco di Ravenna, il presidente della Cassa di risparci, il presidente del Consiglio agrario di quella città, l'on. Ravà, l'avv. Marcetti, l'on. Gamba ed il comm. Piaggio di Genova, rappresentante dei capitalisti che intendono fondare una nuova fabbrica di zucchero di barbabietola.

In queste convegno furono concordate in termini generali le parti che dovrebbero assumere gli enti locali, municipio, Cassa di risparci, il Consiglio agrario per favorire l'impianto della industria.

Concorsi. — Il ministero di agricoltura ha bandito un concorso per quattro posti di aiuto-direttore di scuola pratiche di agricoltura con l'incarico dell'insegnamento delle scienze fisiche e naturali, per un posto di professore di storia naturale e di patologia nelle scuole speciali e per un posto di assistente nelle cantine sperimentali.

Importazione del vermouth all'Argentina. — Da un rapporto del nostro console a Buenos Aires, cav. Trentin, apprendiamo che l'importazione del vermouth in bottiglie va sempre più aumentando. Questo notevole incremento del consumo di questo vino consolato è attribuito al fatto che i consumatori stanchi di essere ingannati con le imitazioni e falsificazioni, reclamarono con insistenza i prodotti genuini, tanto da ricorrere a far applicare con forza un rigore le marche di fabbrica. Il rapporto cita che la Casa Cinzano da 11,248 barrine di bottiglie è salita a 22,248 dorzine, e questa Casa non è la sola ad importare vermouth.

Mike agricola.

La campagna serica in Francia,

(8) **Parigi**, 19 — La Camera di commercio italiana di Parigi rileva che per la campagna serica del 1896 in Francia, venuero messe in incubazione 221,749 oncie di seme bachi e si ottenne un raccolto di bozzoli di chilogrammi 9,318,783, cioè la proporzione di chilogrammi 18,036 a quello del 1895 ed inferiore di chilogrammi 1,365,726 al raccolto del 1894.

I premi pagati dal Governo ai bachicoltori in Francia per la campagna del 1896, si elevano a fr. 4,659,882.50.

(Vale a dire che ogni chilogramma ha costato al Governo 50 centesimi di premio e siccome il prezzo medio dei bozzoli è di 3 lire al chilo, il premio rappresenta quasi il 17 per 0(0.)

Scienze e Lettere

La scuola di Francia in Roma.

Il signor Schlumberger ha riferito all'Accademia delle iscrizioni e belle lettere in corso ed eseguiti degli scavi nell'*Ile de di Rhodes*.

Nell'anno scolastico 1895-96 gli allievi della scuola *laterne* erano 16 titolari e 4 fuori cattedra.

I signori Lecoanx e Jules Lomberi hanno continuato a lavorare alla raccolta dei materiali di una storia dell'arte nell'Italia meridionale dopo i Normanni fino alla fine del periodo Angioino.

Il Bertaux è stato ora a studiare il Benevantano e gli Abruzsi; e il Jolu-Lambert la Sicilia, di cui, dopo avere constatata la ricchezza archeologica darà l'anno ventuno uno studio metodico dell'architettura del XIII, XIV e XV secolo.

Il Gastinel, dopo aver compiuto il catalogo delle scultare antiche di Villa Medici, attende in Lecce ad un catalogo delle terrecotte del Museo, ricco di esemplari importanti.

Il Segrestan ha quasi compiuto i suoi studi su Tocorito e l'Ver un gran lavoro sul re Roberto ed il commercio napolitano al principio del secolo XIV.

Il Defaurcq ha intrapreso uno studio sulle *passe martyrum*, le cui leggende, formando un gruppo letterario assai omogeneo e circoscritto, hanno una grande importanza dal punto di vista della storia e dell'archeologia locale. Anche gli sviluppe artistico è interesato.

Il sig. Medelin si è proposto di trarre degli archivi italiani gli elementi, per uno studio sul commercio di Francesco I ed ha potuto finora riscontrare costantemente negli archivi di Firenze e Bologna il consenso del Re non Leone X.

I sigg. Conlan, Diehl e Mirot si sono occupati con successo degli altri tre Papi d'Avignone, Giovanni XXII, Benedetto XII e Gregorio XI. La materia di questi interessanti volumi è divisa in due parti: una memoria d'ordine storico e diplomatico ed una raccolta di lettere.

Come si vede, i frutti della scuola francese a Roma sono tali da soddisfare gl'Istituti scientifici di Francia e se ne rendono noti i lavori.

(Si potrebbe sapere qualche cosa dei nostri che godono le borse di studio all'estero?)

N. d. R.

Lucrezia Borgia.

Il prof. V. Guastalla, in Firenze, possiede un interessante documento riguardante Lucrezia Borgia e Alfonso I d'Este.

Porta la data del 3 ottobre 1505, e attesta che Lucrezia ed Alfonso I d' Este erano concordi di sentimenti e di affetti, poichè nell'anno appunto in cui il marito succesee nel dreato al padre Ercole, Lucrezia contrasse un prestito per aiutare il marito in quell'occasione.

Il denaro fu prestato dal celebre e ricco banchiere Agostino Chigi, il favorito di Giulio II e Leone X. Con atto notarile, rogato da Melchiore Marelli, Lucrezia e Alfonso fecero suoi procuratori Girolamo d'Adriano e Tito del fu Leonardo Strozzi, per ricevere dal detto banchiere docati tremila, a 6 quattromila, e stipulare lo suo nome il mutuo.

Monumento romano.

Nell'ultima adunanza dell'Istituto lombardo di scienze e lettere il prof. Attilio De Marchi riferì intorno ad un monumento romano, recentemente acquistato dal Museo archeologico di Milano, consistente in un bassorilievo marmoreo che porta in sul suo fronte un'iscrizione, la quale ricorda il dono votivo di serpenti aurei fatto a Mercurio da un magistrato milanese.

Sotto altre due figure, bastantemente di carattere sacro, rappresentanti due erme con simboli, è sul piano superiore una testaggine a tutto rilievo.

Il relatore ritiene che nell'una e nell'altra basserilievo sia rappresentato Mercurio nei suoi due tipi di uomo maturo e di Efebo, promiscuamente ripetuti nell'arte antica, come a Mercurio hanno chiaro riferimento le due erme. Anche il tipo della testaggine, animali sacri al dio.

Il monumento evidentemente servì di base ad un vaso a tre piedi, cui si accenna col nome *cortina* nell'iscrizione.

Esplosione in una miniera

(8) **Berlino**, 19 — E' avvenuta un'esplosione di gas nella miniere di Recklinghausen, in Westfalia, in un pozzo carboufero di proprietà del conte Blumenthal.

Fino all'una pomeridiana erano stati estratti 25 cadaveri di operai.

Altri 40 o 50 minatori si trovano ancora chiusi nel pozzo.

Le grandi scoperte

E' ormai un mese da che S. E. Compans, sottosegretario di Stato all'agricoltura, l'ovra alacremente, come annunziammo a lettori, per iscoprire le grandi magagne dell'amministrazione, cui è preposto, a cominciare dalle 100,000 lire di tappeti e dalle 5000 lire di spille, per finire allo stallone castrato e al parchi postali, che dovrebbero costare 15 lire l'uno, ma finora non è riuscito, a quanto pare, a rendere evidenti le sue scoperte, nè a colpire la vasta rete di ladri, che sfrutta, come i rifiuti di riperiscono degli impiegati, del servizio consolare, medico, legale ed acquisto delle pubblicazioni a prezzo ridotto.

Il personale Consolare della Unione tornerà assunto esemplicemente nomine già fatte dal Touring.

4. Gli alberghi della U. V. I. passeranno al Touring, perchè accettino le condizioni di questo ed in quanto possa essere utile il profittare.

Tale adunanza è stata partecipata al Consiglio direttivo dell'Unione, ai delegati della Società ed agli uffici di Presidenza; e se il buon Johnson rimarrà con questa *demenza* e raccoglierà sotto la sua bandiera i fermi... attesti sarà vinta una battaglia, la quale sarà feconda di pratici risultati.

Cecchi — Dopo il diluvio, ecco il freddo e col freddo, visitatrici care e ambitissime attese, non calate dai monti le prime boccate.

Ieri a Borghetto ne furono accise tre, due nelle macelle della Magliana e Centocelle, una a Mezzaromano e due proprio alle porte di Roma, nei canneti delle Monache lungo San Paolo.

Dalla valle buona notizie dei bacocchi; nei tre ultimi giorni se ne fece fuoco potera mettere in carriere una diecina per ogni cacciata.

Il mercato, alla Rotonda, è animato, vi fanno invidiata mostra parecchi cignali, alcuni dei quali — peccato! — non ora a rifiutare la palla.

Inutile aggiungere — perchè è cosa nota anche ai ciottoli — che il beccaccaggio intenda sempre febbrilmente.

— Ricevitori ieri sera in seconda mezza alla volpe. Appuntamento a Monte Mario.

Alpinismo — Sappiamo di una gita organizzata per domenica dalla Sezione di Roma del Club Alpino. Siamo spiacenti di non potervi dare il programma perchè, nonostante le cortesi sollecitazioni da noi ripetutamente fatte alla Segreteria del Club, non ci è stato comunicato.

— E morto, vittima del proprio coraggio e della sua generosità uno dei più noti *sportsmen* belgi: Mr. Rouge. Tempo fa, reduce da una escursione, si fermò a vedere due cicloniste cadere in mezzo ad un fiume in piena del torrente. L'un d'essi, d'improvviso, scivolò e cadde in acqua ove sarebbe affogato se Mr Rouge non vi si fosse gettato vestito e ne le avesse tratto a salvamento. L'atto eroico gli costò la vita; una polmonite nel corso di quindici giorni e dolente cura lo ha ucciso ieri l'altro. Non aveva ancora quarant'anni.

R. Argo.

Borse internazionali per i vini

Dal Ministro di agricoltura sono state ordinate indagini per creare anche in Italia, come in uso all'estero per gli olii, i cosidetti *cercles*, delle borse internazionali per i vini, allo scopo di far conoscere con precisione e sollecitudine sui mercati stranieri i prezzi ufficiali dei vini italiani, praticati sulle piazze di produzione, il movimento commerciale dei medesimi e la quantità disponibile.

Di ciò hanno avuto l'incarico i nostri enotecnici ed all'estero ed alcuni Consoli.

Palazzo di Giustizia

In Tribunale - VIII Sezione penale,

Pres. Giovene - Giudici: Giampietro e Cardona - P. M. Lori. Dif. avv. Cecchia e Stella.

Furti in città.

L'ispettore di P. S. sig. Gaglier era venuto a sapere che frequentemente ricevitori di lotto, abitanti in via Marsico, salita rocca di Arpino, abitante all'Arco di S. Calisto, una bella ragazza dai capelli rossi, che portava ogni volta o un paio di scarpe, o un cambrello, o un paio di calze o una scappata di stoffa. Le visite furono fatte il 28 e 29 aprile del corrente, indicevera la giovane ad impegnarli nei fadli mentini di pegno; essa poi si faceva dare in pollizza, che dovevano servirle a ricostruire per poch nodi gli oggetti, che per qualche cosa valevano. Il 25 di aprile, essendo entrati nella casa con un invito la giovane dai capelli rossi, l'ispettore vi entrò anche lui, mentre la ragazza mostrava alla Massimo un paio di calze ruovissime.

Arrestò e perquisizione con relative requisito di una quantità di polizze, rappresentanti oggetti impegnati, che vennero poi quasi tutti restituiti dai derubati negozianti.

Così che Vincenzo Lucidi, d'anni 18 e capelli rossi, d'Arpino anch'esso come la vecchia Maciocc, fu condannata a 5 mesi e 20 giorni, condonati coll'amnistia, mentre alla ricevitatrice toccarono sette mesi (sei condonati) e L. 175 di multa.

Furto in campagna

Nell'agosto, Luigi Addnci, pomidore romano, domiciliato nel carabinieri di Cantalupo di Guido ha da qualche tempo gli veniva rubato giornalmente del fieno, a piccole dosi, in un suo fienile all'aperta campagna. Malizioso appostamento, si sorprese a rubare il fieno Giuseppe Ciccarelli che si giustificò dicendo che non aveva da dare da mangiare alla sua mucca. Ma fu condannato a 5 mesi di reclusione.

Ed ora Vincenzo Lucidi, d'anni 18 e capelli rossi, d'Arpino anch'esso come la vecchia Maciocc, fu condannata a 5 mesi e 20 giorni, condonati coll'amnistia, mentre alla ricevitatrice toccarono sette mesi (sei condonati) e L. 175 di multa.

SPORT

Ciclismo — E' nota la ormai eterna questione che divide l'esercito dei ciclisti in due grandi scuole, l'una che dal ciclismo intende fare puramente uno *sport* l'altra che le vuole essenzialmente applicato alla locomozione, dunque cosi, commerciale.

Ora il Consiglio d'Amministrazione del T. C. C. I., tenuto a cognizione che al prossimo Congresso della U. V. I. saranno messe in discussione importantissime questioni all'ordine del suo individuali ed alla soppressione della speciale organizzazione turistica da parte della U. V. I., ha voluto, in un ordine del giorno, riaffermare il principio della netta separazione fra i due distinti rami del ciclismo e nell'interesse dei ciclisti vinggiatori ha deliberato di accordare ai membri della U. V. I. le seguenti facilitazioni.

1. Per i soci individuali: passaggio in massa al T. C. C. I. con esenzione della tassa d'ingresso, e tasse ridotte agli art. 26, 27, 28 (capo 3.o) dello Statuto sociale del Touring, con facoltà a quelli che lo volessero di dare le dimissioni nel 1897, sino a tutto il 1899; ed essi verrebbero date, oltre le pubblicazioni del 1897, la guida delle Comuni Comunicazioni e la serie dei Profili planimetrici del 1896.

2. Per i soci delle Società Unionistiche, lo stesso trattamento fatto alle società Candidate al Touring e cioè:

Pieno diritto di rappresentanza degli impiegati, del servizio consolare, medico, legale ed acquisto delle pubblicazioni a prezzo ridotto.

3. Il personale Consolare della Unione tornerà assunto esemplicemente nomine già fatte dal Touring.

4. Gli alberghi della U. V. I. passeranno al Touring, perchè accettino le condizioni di questo ed in quanto possa essere utile il profittare.

Tale adunanza è stata partecipata al Consiglio direttivo dell'Unione, ai delegati della Società ed agli uffici di Presidenza; e se il buon Johnson rimarrà con questa *demenza* e raccoglierà sotto la sua bandiera i fermi... attesti sarà vinta una battaglia, la quale sarà feconda di pratici risultati.

Caccia — Dopo il diluvio, ecco il freddo e col freddo, visitatrici care e ambitissime attese, non calate dai monti le prime boccate.

Ieri a Borghetto ne furono accise tre, due nelle macelle della Magliana e Centocelle, una a Mezzaromano e due proprio alle porte di Roma, nei canneti delle Monache lungo San Paolo.

Dalla valle buona notizie dei bacocchi; nei tre ultimi giorni se ne fece fuoco potera mettere in carriere una diecina per ogni cacciata.

Il mercato, alla Rotonda, è animato, vi fanno invidiata mostra parecchi cignali, alcuni dei quali — peccato! — non ora a rifiutare la palla.

Inutile aggiungere — perchè è cosa nota anche ai ciottoli — che il beccaccaggio intenda sempre febbrilmente.

— Ricevitori ieri sera in seconda mezza alla volpe. Appuntamento a Monte Mario.

Alpinismo — Sappiamo di una gita organizzata per domenica dalla Sezione di Roma del Club Alpino. Siamo spiacenti di non potervi dare il programma perchè, nonostante le cortesi sollecitazioni da noi ripetutamente fatte alla Segreteria del Club, non ci è stato comunicato.

— E morto, vittima del proprio coraggio e della sua generosità uno dei più noti *sportsmen* belgi: Mr. Rouge. Tempo fa, reduce da una escursione, si fermò a vedere due cicloniste cadere in mezzo ad un fiume in piena del torrente. L'un d'essi, d'improvviso, scivolò e cadde in acqua ove sarebbe affogato se Mr Rouge non vi si fosse gettato vestito e ne le avesse tratto a salvamento. L'atto eroico gli costò la vita; una polmonite nel corso di quindici giorni e dolente cura lo ha ucciso ieri l'altro. Non aveva ancora quarant'anni.

R. Argo.

Teatri ed Arte

Lirica. — L'impresa Nones, assuntrice del teatro Municipale di Piacenza, darà nella stagione invernale la *Bohème*, il *Mefistofele* e la *Gioconda*.

— A Cartigo sta per andare in scena la *Maruzza* del maestro Floridia nel testo tedesco.

— *Le Bijou perdu*, vecchia opera comica di Adam, che non si rappresentava più al teatro della via Vivienne.

— Il Ministro dell'istruzione pubblica francese ha scritto le massime Nouvelles, autore del libretto della *Navarraise*, un concerto musicale di Parigi nel 1893, per comporre una nuova opera da darsi nell'anno all'Opera.

E' noto che i direttori di questo teatro devono tutti gli anni, per contratto, dare una nuova opera ed un compositore che abbia vinto il *prix de Rome*.

Concerti. — Il giovane violinista Henry Such ha dato un applaudito concerto alla St. James 'a Hall a Londra, distinguendosi specialmente nel famoso " Trillo del Diavolo „ di Tartini e in una romanza per violino di Bruch.

— Marcella Sembrich, dopo nove anni di assenza da Vienna, ha dato colà un concerto nella sala della Società musicale, ed ha cantato alla perfezione *Casta Diva* e l'aria della pazzia della *Lucia di Lammermoor*.

— La Sembrich ha riportato un grande successo, e i critici viennesi dicono che nessuna maglio di lei, fra le cantanti d'oggi, può eaguire con tanta maestria *la Norma*.

Drammatica. — Dietro desiderio di Sarah Bernhardt il nuovo artistico organizzatore in onore della grande tragica non avrà luogo che dopo la prima rappresentazione di *Lorenzaccio*.

— La compagnia Paola-Di Lorenzo ha dato al Comunale di Trapani la *Figlia di Jorio* e *Fedora*.

— All'Alexandrinsky-Theater della stessa città ha destato vero fanatismo il dramma *Nansen e la spedizione polare*.

Arte. — Il pittore Ypermann ha esposto a Parigi una interessantissima serie d'acquarelli, riportati da una missione affidatagli dalla Commissione dei monumenti storici.

La sua missione si è svolta in Grecia, dove ha riprodotto assai bene le pittore murali di Mistra e Dafnelopore e di Paulanassa dei primi anni del secolo V.

— Secondo un giornale di Monaco di Baviera, nella piccola collezione di quadri, lasciata dal pittore Schwind, recentemente morto a Vienna nel 1881 e la cui vedova abita Monaco, sarebbe stato scoperto un Murillo sull'altezza alto 92 centimetri su 80 di larghezza rappresentante Sant'Antonio di Padova, in adidazione di preghiera, inginocchiato cogli occhi alzati al Cielo.

L'autenticità del quadro sarebbe stata riconosciuta dal professore Reber.

Varie. — In occasione del giubileo imperiale di Francesco Giuseppe, la Federazione dei centri delle Austria ha deliberato di aprire un fondo che vada a beneficio dei cantanti tedeschi residenti in Austria.

Per una zona neutra.

(N.) **Milano**, 19, ore 17.35 — I deputati onorevoli Farinet, Ambrosoli, Valle Gregorio e Credaro hanno tenuto un'adunanza, nella quale l'on. Farinet lesse la relazione ch'egli presenterà in nome dei colleghi alla Camera, tendente ad ottenere la creazione di una zona doganale neutra, onde attenuare il contrabbando.

Spiegazione del Passatempo precedente:
In-ter-rotta

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nei giorni 16-17 novembre.
Nati di sesso maschile 4, femmine 3.
Morti 36 dei quali 16 sotto i 7 anni.

MORTI.

Granili Dorotea fu Francesco, Ascoli Piceno, 62, vedova
Mandorli Giuseppe di Lodovico, Macerata, 78, vedovo
Borselli Lucia fu Fortunato, Roma, 52, coniug.
De Giovanni Adele fu Pio, Civitavecchia, 41, coniug.
Grottini Ettore, Roma, 68, coniug.
Fadelli Anna, Roma, 50, vedova.
Nardi Teresa fu Luca, Roma, 45, coniug.
Tarzani Agostino, Bologna, 65, coniug
Scotariello Eugenio fu Benedetto, Roma, 43, coniug.
Ciabattoni Eraldo fu Angelo, Siena, 48, coniug.
Farago Felice fu Raffaele, Senigallia, 72, vedova
Egitti Egidio fu Gaetano, M. Fiore dell'Aso, 22, celibe
Pascarelli Pietro fu Filippo, Roma, 33, celibe
Mandi Antonio fu Stefano, Oderzo, 41, coniug.
Zanoparcia Giorgio fu Domenico, Penna, 35, celibe
Lodi Orsoe di Ettore, Roma, 11
Lodi Ugo di Luca, Bagnoro, 60, vedova
Rappottoni Domenico di Giovanni, Isola del Liri, 38, ved.

Ieri dopo lunga ed angosciosa malattia spirava nel bacio del Signore il

Cav. Uff. CARLO TETAMANZI

Direttore delle ER. Poste e Telegrafi in pensione.

La moglie Sulpicia Scassani, il figliastro avv. Ulisse Girardi e la nuora Amalia Girardi ne porgono desolatissimi il triste annunzio.

Valga il presente di partecipazione agli amici e conoscenti.

Roma, 19 novembre 1896.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Tribunale Gran Roma. - 5 Dicembre - Eredità Cavaliere di Vitrio. Reddito netto L. 1681.
Corpo Reale Equipaggi Specia. - 9, 10, 11 dicembre - Appalti generali provvista oggetti di corredo militare (V. Uffic. uff. p. 3).
Comune di Mentana. - 1 dicembre - Appalto dazio consumo pel quinquennio 1897-1903. Corrisposta annua Lire 2,350. Complessive 14,000.

Pioggie e inondazioni.

(8) **Ferrara**, 19 — Il Po, dopo raggiunte 2 metri sopra guardia, cominciò a decrescere lentamente, seguando all'idrometro di Pontelagoscuro, alle ore 13, metri 1,97.

(8) **Parma**

Il genetliaco di S. M. la Regina. Ricorrendo oggi il genetliaco di S. M. la Regina, tutti gli edifici pubblici saranno bandierati e nella sera illuminati.

Dalla torre capitolina sventolerà la bandiera nazionale e i palazzi dei Musei saranno addobbati con i soliti arazzi.

Nella sera suoneranno nelle principali piazze le musiche cittadine.

La ritirata per le truppe avrà luogo alle 20. Gli ufficiali dell'esercito e della marina, nonchè i corpi armati del municipio, indosseranno l'alta uniforma.

Tiro a segno nazionale. — Ieri, sotto la presidenza del consigliere cav. Carlo Fontana, rappresentante il R. prefetto, si è adunata la Direzione provinciale del tiro a segno nazionale di Roma.

Intervennero: il colonn. comand. il Distretto, comm. Rimbotti; l'ispettore provinciale, ten. col. comm. Ciccitti; l'assessore cav. Colelli cari, rappresentante il sindaco; don Lorenzo duca Sforza-Cesarini e col. Gattorno, consiglieri provinciali; cav. Baracconi, rappresentante del Comune.

Furono approvati vari bilanci della Società di tiro a segno della provincia, compreso quello di Rieti, e la Direzione prov. ha dato incarico all'ispettore ten. col. Cicotti di presentare in una delle sue prossime adunanze un progetto tecnico e di relativo preventivo di spesa per una gara provinciale da tenersi nell'anno 1897.

Furono approvati inoltre i lavori per i campi di tiro di Mart, Genzano e Palestrina.

Le Società di tiro che funzionano nella provincia sono sessanta e stanno riordinandosi in base alle recenti disposizioni date dal Ministero della guerra.

Il tramvai elettrico Roma-Frascati.

— Accenniamo già alle linee generali del progetto presentato alle autorità competenti da alcuni capitalisti per una tramvia elettrica da Roma a Frascati.

A complemento delle nostre informazioni togliamo ora le seguenti notizie in proposito dal giornale dei lavori pubblici:

Il nuovo tramvai — il cui sistema di trazione da adottarsi sarebbe quello applicato alla linea da S. Silvestro alla Stazione che è conduttura aerea — partendo da Roma, imprenderebbe per giungere a Frascati, un'ora di marcia.

La forza motrice per la locomotore sarebbe di 150 cavalli effettivi; i progettisti hanno già ottenuto una concessione per la derivazione della quantità di acqua necessaria dalla Marrana di Grottaferrata.

Il tracciato da seguirsi sviluppa circa 24 chilometri, con una pendenza massima che varia di diversi punti dal 7,83 al 7,93 per mille.

La linea dalle stazioni di Roma m. 1,44 e carrozze automotrici larghe esternamente m. 2,80 e lunghe m. 8, che potranno agirsi ai lati ad uso viaggiatori nella estate e chiudersi nell'inverno, saranno costruite in modo da garantire perfettamente la sicurezza della viabilità e dei viaggiatori.

La via percorsa, sarà nella zona esterna alla città, in gran parte separata dalle vie pubbliche con stecconato.

Lavori ferroviari. — La direzione generale delle Meridionali ha approvato il progetto dei lavori occorrenti per riparare alcune opere d'arte lungo il tronco da Cecullo a Bugnara nella ferrovia da Roma a Solmona.

La spesa preventivata in appresso considerata in progetto ammonta a L. 39,800, ed alla loro esecuzione si provvederà in parte in economia ed in parte mediante cottimo. Ha inoltre approvato la proposta dei lavori occorrenti per provvedere alla sistemazione dell'intervia dei binari di corsa della stazione di Laterina, lungo la ferrovia da Roma a Firenze, e un annesso preventivo di spesa di L. 4700 e il preventivo della spesa di L. 3800 occorrente per provvedere al consolidamento del pontiello, dalla luce di m. 4, al km. 58,999 della ferrovia Roma-Orte.

Linea Roma-Pisa. — Iermattina furono compiuti i lavori ordinati dall'allagamento prossimo Grosseto e fu riattivato sulla linea Pisa-Roma il completo servizio di treni, che era stato interrotto dopo il primo dell'interruzione. Così si rende davvero più facile da Roma e l'Alta Italia, per Pisa e Genova, il servizio dei treni marcmmani.

Pei carnevalle di Roma. — Stassera alle 21 nella sede dell'Associazione commerciale (piazza Colonna, palazzo Ferraioli), si adunerà il Comitato pel carnevale.

L'ordine del giorno reca:

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Nomine per completare la presidenza ed il Comitato esecutivo.

Alle Catacombe di S. Callisto. — Il Collegio dei cultori dei Martiri celebrerà l'annua festa di *S. Cecilia* nel cimitero di Callisto sulla via Appia (non mia 22 corrente.

La Messa solenne sarà celebrata alle 10 ant., quindi vi sarà una conferenza archeologica. Dopo la conferenza, circa il mezzodì, sarà celebrata un'altra Messa.

Alle ore 2 1/2 pom. partendo processionalmente dalla basilichetta de' SS. Sisto e Cecilia, si cantevano le Litanie de' Santi e si darà la benedizione nella Cripta della Santa.

Congresso di generali. — In questi giorni sono giunti in Roma e hanno preso alloggio al *Albergo Bellevue*, in via Nazionale, i tenenti generali, con le loro rispettive famiglie, signori Abate, Sterpone, Pelloux, Mirri, Tournon, Bergonzo e Biancardi.

A proposito degli esami alla Regia Accademia navale. — Gli esami di concorso all'Accademia navale, testè chiusisi a Livorno, hidero una novella conferma della società delinquenziamo che imperversa nell'Istituto-Collegio Barberis di Torino.

Questo Istituto, già noto per i risultati negli esami d'ammissione alla Scuola ed all'Accademia militare, anche in questi esami ha dato prova di sè in quest'anno in cui carattere di maggiore difficoltà, diede prova di saper continuare quel successi, coi quali si procurò la fama di cui gode in tutta Italia.

Pei danneggiati dall'inondazione del Tevere. — Questa sera al teatro Manzoni si darà la straordinaria rappresentazione a beneficio dei danneggiati dall'inondazione del Tevere.

Si rappresenteranno la *Mascotte* di P. Cossa.

Negl'intermezzi saranno scelti pezzi di musica concerti dei RR. Carabinieri.

Il teatro sarà illuminato a giorno.

Esami giudiziari. — Sono finite le prove scritte dell'esame di concorso ai posti di giudice e sostituti procuratore del Re, conferibili per merito distinto.

Di 25 concorrenti 14 soltanto si presentarono alle prove; — due pretori e due avvocati esercenti.

La Commissione è presieduta dal conte Ghiglieri, primo presidente di Cassazione.

La Commissione esaminatrice dei posti di uditore giudiziario, la tenuta delle sedute, nelle quali si occupanti del metodo da seguire per conferrenel più breve tempo possibile il suo lavoro.

Una rappresentanza della Commissione stessa fu ricevuta dal ministro Costa, cui comunicò le deliberazioni prese al riguardo.

Per gli studenti poveri. — Gli studenti dell'Istituto tecnico e del Liceo Ennio Quirino Visconti d'iniziativa della costituzione di una Società per assicurare ai loro colleghi di povera condizione i mezzi per proseguire nello studio.

I promotori invitano tutti i colleghi a presentarsi alla Società, d'indi-izzarsi alla sede del Comitato, in via Cernaia, 9.

Istituto del sordo-muti — Il comm. Michele Carta Mameli, consigliere di Stato, è stato chiamato a far parte del Consiglio di vigilanza del R. Istituto dei sordo-muti di Roma in sostituzione del defunto senatore conte Della Somaglia.

Istituto di belle arti. — Sono stati confermati per l'anno 1896-97: Toschi Giuseppe per l'insegnamento del disegno di figura — Borgogelli Guido id. della geometria — Paoloni Tobia id. del disegno d'ornato — Morini Vincenzo id. dell'anatomia.

Lo levatrici. — Oggi, alle 15, la Società delle levatrici si adunerà in via Firenze, 48, per la discussione del rendiconto morale e finanziario.

Cucina economiche. — Oggi si riapriva la cucina economica Regina Margherita, di via dell'Arcaeo.

R. Università — Tra le istituzioni del ministro Baccelli, utili per Roma, v'ha, come è noto, il Corso di Scienze agrarie. Ora siamo lieti di constatare che se ne rinnoveranno gli esami i signori ing. Edoardo Ugolini ed avv. José Santos Rodrigues.

— Il prof. Scalzi darà principio stasera 21 corrente al suo corso teorico pratico sulla Terapeutologia nell'ospedale della Consolazione, alle ore 17 e mezzo.

Le lezioni avranno luogo nei giorni di martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana.

— Posticano-Spada dott. Domenico, cessa dall'ufficio di collab. presso il gab. di zoologia;

Bandone Francesco è nominato per un anno, preparatore presso il gab. di anatomia comparata.

Ricciotti Giuseppe è nominat. per un biennio id. id.

Sono stati nominati inoltre per due anni:

Vaselli Cesare, prep. presso il gab. di geologia.

Canali dott. Stanislao, aiuto presso il gab. di medicina operatoria.

Mazzone dott. Faustino, assist. presso il gab. di istologia e biologia gen.

Fortunati dott. Alfredo, prep. presso la clinica oculistica.

Fazzioni dott. Giuseppe, aiuto id. id.

Inghilleri dott. Francesco, id. presso la clinica medica (cessando dall'ufficio di assistente presso la scuola sup. d'igiene in Roma).

D'Aina dott. Carlo, aiuto prep. presso la clinica chirurgica.

Roscali dott. Demetrio, aiuto presso il gabinetto di patologia speciale dimostrativa chirurgica.

Per gli operai. — Il *libro nero* reca: Si accosigliano gli operai dal recarsi in Sassonia ove è impossibile trovar lavoro.

E' morto — L'ospedale di S. Sant'Antonio Pa'ria notte scorsa di vivere lo stallino Angelo Tamillio in seguito alle gravi lesioni riportate nella caduta da un carro di fieno in via Carlo Alberto.

Tentato suicidio. — Giuseppina Pettinelli d'anni 16 — una trovatella — era stata raccolta cortesemente da una famiglia in via Tiburtina 21.

L'infelice ragazza era tutto il giorno tormentata da un vivissimo desiderio: conoscere i suoi genitori e il pensiero che forse non avrebbe potuto vederli mai la tormentava a tal segno da renderla desolata.

Ieri sera in un momento di sconforto la povera si recò da una sua amica in via Tiburtina, palazzo Lanzanini 208, e dopo averle abbracciata si gettava dalla finestra nella sottostante via dall'altezza di un terzo piano!

Raccolta dai militi della Croce Cattolica fu trasportata in una barella all'ospedale di S. Antonio ove quei sanitari le riscontrarono varie contusioni e commozioni sulle quali si riservarono il giudizio.

Investimento. — Una vettura da trasporto elettrico, incitata in via Buonarroti, investiva una vettura condotta da Pietro Messicucci d'anni 50. Costui nel saltare a terra riportavan contusioni guaribili in una dozzina di giorni.

Nel veicolo, rimasto assai danneggiato, eravi una signora che se la cavò solamente con un po' di spavento.

Franchi! — Ieri mattina in via Massimo d'Azeglio il muratore Paolo Mancinelli, post-si sul portone della casa N. 12, minacciava i passanti con un coltello.

Accorse le guardie municipali Pinza e Lozzi le dichiararono in arresto. Egli oppose resistenza, ma dopo una viva colluttazione venne condotto all'ufficio di P. S. di via Lamarmora.

— Ieri stesso a Campo Verano il bracciante Cesare Domenico, diciottenne, asculito da subitanea pazzia, saliva sopra un albero e si dava a pr cacciare i rami con un bastone.

Accorse sempre municipale lo fece discendere e lo accompagnò all' ufficio di P. S. di Porta San Lorenzo.

Il furto in via Due Macelli. — Spillazzi Reguglo, d'anni 39, da Rieti, facchino straordinario al Monte di Pietà, trovavasi ieri in qualche tempo in qualità di commesso al Sabaro di belle arti in via Due Macelli N. 73, di proprietà dei pittore Saporetti.

Durante la villeggiatura estiva dell'artista Saporetti, che si reca nella sua città natia in Bagno Cavallo, lo spallazzi fu lasciato unico custode del Salone.

Egli ne approfittò per asportare dei bronzi, dei quadri ed altri oggetti artistici di molti artisti italiani per un valore approssimativo di L. 12,000.

In seguito alla denuncia data dal Saporetti alla Questura centrale, fu arrestato lo Spallazzi nella sua casa in via Nazionale 83 e 5. e, e dopo accessivamente ad indagini venne ricuperata tutta la refurtiva, che era stata in parte venduta a negozianti e in parte impegnata al Monte di Pietà.

I ladri. — Al Corso Vittorio Emanuele fu ieri arrestato il carrettiere Francesco Palmieri, di anni 19, da Roma, sorpreso a rubare due chilogrammi di caffè da un sacco deposto nel suo carro, a danno dello spedizioniere Arioli Angelo, di anni 52, da Roma.

— Fu parimenti arrestato il contadino Rossi Giuseppe mentre tentava di vendere in piazza Poliarco la metà circa di una pianeta di cui non seppe giustificare il possesso.

— Le guardie municipali in via della Lungara sequestravano un cappello a mano e n. 70 fegole rubate nella chiesa di S. Girolamo, espropriata pei lavori del Lungo Tevere.

I ladri alla vista delle guardie lasciavano il bottino, datosi alla fuga.

— Infine in via S. Michele veniva arrestato certo Alfonsi Cesare per aver rubato un ombrello da un carro della nettezza urbana, condotto da Vitaglioli Adriano.

Procurato aborto. — Iersera sono state arrestate, in via Attilio Regolo, Campana Clelia e sua figlia Palmerini Maria per procurato aborto.

La Maria Palmerini, la puerpera, fu ricoverata all'ospedale di S. Giacomo.

Barufic. — Certa Meloni Filomena in via dei Cappellari 25 fu presa a pugni e calci dalla stuccatrice Oreste Bevilacqua col quale era venuta a litigio. Contusioni per 10 giorni.

— Gli scopini Cerqua Carmine e Oglietti Vincenzo in piazza Santa Barbara s'intromisero per metter pace tra i colleghi Pietrasanti Filippo e Gabrielli Domenico che si disputavano un credito di *due soldi*. D'intromissione degli amici ragginnse l'effetto contrario e in compenso dalle loro bocche uscirono tanti ti Cerqua che l'Oglietti si buscarono una coltellata... fortunatamente non grave.

A S. Antonio. — Ricoverati:

— Alla Stazione di Termini l'operaio Francesco Seghetti nello scaricare delle travi di ferro da un carro veniva investito da una di queste e riportava alcune contusioni alla gamba destra. Guarirà in 15 giorni.

— Così pure il contadino Emilio Saxini, fuori Porta Maggiore, nello sparicare delle pietre da un carro si produceva una ferita alla mano destra. Ne avrà per 15 giorni.

— Il pizzaz Guglielmo Pepe il facchino Girolamo Motta alterati dal vino cadeva fratturandosi la gamba destra.

— Nei lavori del Policlinico il fabbro Angelo Moricoui ferivasi con un trapano alla mano destra.

— La domestica Marchegiani cadeva riportando la distorsione d'un piede.

— Il portiere Eugenio Politi nel far camminare un suo bambino a zonzo Giulio, di due anni appena, produceva gli una contusione al piede sinistro.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

Per cadute: Da porta Portese De Farina Teresa guaribile in 10 giorni — da via Nomentana Ostilli Innocenza, contusioni per una settimana — da ponte Milvio Ricci Donato precipitato da un albero. Leggieri guaribili in 8 giorni.

Fotografia G. Borghese. Roma, Corso V. E. 178 bis, piano terreno — 8 ritratti visita mezzo busto-cuvil, L. 2,50; 6 idem Gabinetto L. 4. Pagamento anticipato.

Casa da vendere in Roma. — Sabato 21 corrente alle ore 11, innanzi al notajo dottor Umberto Serafini, con studio in Roma via dei Tribunali 138, ha luogo la vendita all'asta pubblica pel prezzo di L. 33,440, di una casa d'abitamento, sito in prezzo di L. 33,440, di una casa d'abitamento, sito in Roma in angolo fra il vicolo Principessa Margherita, ove ha ingresso al civ. num. 300, e il vicolo Manzoni, ove ha ingresso al civ. num. 4, di 4 piani ai: composto di un piano di cantine e di 4 piani fuori terra, tutti di uno di civile abitazione, avente un complesso numero di 95 vani e un reddito imponibile di L. 4095.

Vendita di mercenaria. — Oggi, terza vendita di tutta la mercanzia del negozio Guastalla, via Cavour, 90. Richiedere catalogo.

Il padre: F. Palermo.

**Visitate la Grande Sartoria "Old England", 118-119 via Nazionale se volete un *Cortume elegante ed economico di stoffa solida inglese.* — Tagliatori inglesi *specialisti* per Uomo e per Signora.

Tre Grandi Vendite di tutte il mobilio e le tappezzerie che guarnivano l'appartamento di una agiata famiglia romana avranno luogo lunedì 23 corr. e giorni successivi nel palazzo in via Agostino Depretis n. 86. A domani i maggiori dettagli.

Comunicato.

Il rinomato **Stabilimento Ravezzi**, via Palermo 47, in seguito ad autorizzazione della R. Prefettura di Roma, col giorno 26 corrente inizierà al pubblico un completo **servizio di Carri funebri** di esclusiva proprietà della Ditta, a prezzi modici da convenirsi.

Piccola Cronaca di Roma

Nuziche — In piazza Colonna suonerà il concerto comunale dalle ore 19 alle 19 1/2 di quest'oggi. Ecco il programma:

1. Gabetti: Marcia Reale — 2. Weber: "Rubezahl„ Ouverture — 3. Meyerbeer: "3.me Marche aux flambeaux„ — 4. Verdi: "I vespri siciliani„ Quartetto e finale 4.o — 5. Fahrbach: "Canti di nozze„ Valtzer.

— In piazza Navona, dalle ore 19.30 alle 21, suonerà la musica degli alfieri carabinieri:

1. Gabetti: Marcia Reale — 2. Rossini: Sinfonia "L'assedio di Corinto„ — 3. Verdi: Finale 3.o "Un ballo in maschera„ — 4. Auber: Fantasia "Fra Diavolo„ — 5. Perizat: Valtzer: "Bicuette„.

— In piazza dell'Esposizione, pure dalle ore 19.30 alle 21, la banda del 12 regg. fanteria eseguirà i seguenti pezzi musicali:

2. Gabetti: Marcia Militare — 2. Thomas: Sinfonia "Mignon„ — 3. Marenco: Pot-pourri "Ballo Amor„ — 4. Ponchielli: Danza delle ore "Giocondа„ — Mascagni: Preludio e duetto "Cavalleria Rusticana„.

— E sempre alle suddetta ora, e col seguente programma, suonerà in piazza S. M. in Trastevere il concerto del 69 regg. fanteria:

1. Gabetti: Marcia Reale — 2. Halley: Reminiscenze dell'opera "L'Ebrea„ — 3. Latteo: Marcia solenne "Il compleanno della Regina„ — Dall'Argine: Atto 1.o ballo "Brahma„ — 5. Lattaro: Marcia popolare "I domini d'adesso e Regineila„.

Dott. Egidi. Malattie di gola, naso e orecchi Consulti ore 8-9 e 2-5. Via di Pietra 70.

Porto Ripa Grande.

Arrivi — Brick-goletta *Gaetanino*, cap. Di Lustro Giuseppe, carico di vino, da Gallipoli.

Piroscafo *Corriere di Genova*, cap. Massa Fortunato, con merci estere e nazionali, da Genova.

Partenze — Goletta *S. Pietro*, cap. Curatolo Matteo, con fusti vuoti, per Marsala.

Goletta *S. Giuseppe*, cap. Asoro Leonardo, per Marsala.

Brick-goletta *Immacolata*, cap. Bornio Leonardo, id. per Marsala.

Cutter *Precursore*, cap. Galante Vincenzo, id. per Marsala.

Tartana *Stella Polare*, cap. Morgera Salvatore, id. per Casamicciola.

Cutter *Delizia*, cap. Camarda Giuseppe, id. per Anzio.

Goletta *Maria Antonina*, cap. Barbato Antonino, id. per Marsala.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Stasera spettacolo d'onore di gala in onore di S. M. la Regina. Si replicherà *La Bohème*.

Nazionale — Iersera invece della *Sonnambula* furono replicate *Luisa Miller* ed *A San Francisco*, che ebbero il solito e grandioso successo per gli artisti tutti.

L'ingegna fece a ottimamente rimandare a sabato la *Sonnambula*, perchè così avrà campo di farla *maturare* come si conviene.

Stasera spettacolo straordinario della *Traviata*, con L. Sciaco.

Valle — Stasera spettacolo. d'onore dell'attrice C. Paladini-Andò con la nuova commedia in 4 atti di Max Nordau: *Il diritto di amare*.

Quirino — Il geniale e valoroso artista Cesare Gravina da stasera il suo spettacolo d'onore col seguente interessante programma.

Eccolo: *Santarellino*, protagonista G. Cigliano e C. Gravina; *Cronaca in fasce*; *Cleopatra* per Cesare Gravina, imitazione splendida di Sarah Bernhardt; *La Gran Via* con i nuovi pezzi.

Manzoni — Molto pubblico iersera alla *Mosaicista* data a beneficio dei danneggiati dalla piena del Tevere. Esecuzione buona ed applaudita. Stasera replica.

Fubr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *Bohème*, ore 21.
Nazionale — *Traviata*, ore 21.
Valle — *Il diritto di amare*, ore 21.
Quirino. — Spettacolo vario, ore 21.
Manzoni — Spettacolo, ore 21.
Olympia Via Lucina, angolo Corso. Caffè-concerto - Ore 20 1/2 - Ingresso L. 1.

CARTE DA GIUOCO
In BOLOGNA, *Via Pietralata N. 33*
è sorta una nuova fabbrica di carte da giuoco di ogni specie, in cartoncino a **mano**, colori inalterabili, *di Pietro Ruggeri*. Per la speciale accurata lavorazione e per la precisione e finezza se non sono superiori, non sono certo inferiori a quelle delle fabbriche di Bari e Piacenza.

Il mite prezzo la raccomanda al commercianti e ai rivenditori.

Per campioni e condizioni rivolgersi alla fabbrica stessa. Si fanno spedizioni anche di **sei** mazzi soltanto.

MALATTIE URINARIE
Professor *Vincenzo Montenovesi* - ROMA
VIA MASSIMO D'AZEGLIO 82 — Dalle 14 alle 16.

Servizio Germanic: del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Rivolgersi in Roma a
C. Stein, Via della Mercede N. 42.
Alf. Lemon e C., Piazza Sciarra, 49.
Thos Cook & Son - I-B Piazza Spagna.

Dr G. Nuvoli malattie dell'orecchio, gola e naso. Dalle 12 alle 1 piazza del Gesù 47 p. 2.

Ricercate nelle vostre vecchie carte di corrispondenze giornali che ricevevate prima del 1863 i francobolli antichi e specie quelli dei Governi passati Toscana, Modena, Romagne, ecc. che potete vendere ad ottime condizioni alla **Casa Ettore Ragosino**, *Via Roma, 200 - Napoli.*

Pietre richieste. Inia anche con semplice carta di visita, viene spedito gratis e franco il listino dei prezzi che la Casa paga per contanti.

I signori collezionisti potranno domandare anche mediante semplice carta da visita il nuovo catalogo dei prezzi si quali vende la Casa dal 1° dicembre 1896, però sulla carta da visita scrivendo la parola compra se desiderano comprare alla Casa e vendita se desiderano comprare dalla Casa.

Lettere per offerte e commissioni si dirigano al *Sig. Ettore Ragosino, Via Roma 200, Napoli.*

Fallimento

dei Fratelli Sesto, Settimio, ed Ottavio Maggiorani.

Si rammenta

che nel giorno di Sabato 21 Novembre 1896 alle ore 10 nella stanza del Notaio Dr Angelo Bacchetti, posto in Piazza di Spagna N. 58, a sull'istanza del curatore del fallimento Rag. Attilio Reali, si procederà alla vendita, mediante pubblico incanto, di diversi fondi rustici ed urbani posti nei Comuni di Roma e Campagnano di Roma.

Per le condizioni della vendita e descrizione dei fondi rivolgersi allo stesso del detto Notaio.

Ultime Notizie

Alla Consulta tennero ieri una lunga conferenza gli onorevoli Di Rudinì, Visconti-Venosta, Pelloux e Brin intorno alle ulteriori notizie inviate da Nerwasdini.

Menelik al Papa.

Il Negus Menelik ha inviato un telegramma al Papa annunziandogli di aver stipulato la pace con l'Italia e di avere in conseguenza rilasciate i prigionieri.

Intorno all'Abissinia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 19, ore 17.30. — Il *Gaulois* annunzia che verranno dette un'istruzioni francesi in Abissinia e una abissina a Parigi.

(8) **Gibuti**, 19. — Si ha da Adis Ababa che è stato liberato l'ingegnere Capucci, il quale era stato confinato in un'Amba durante la guerra.

Vaticano e Francia.

Alcuni giornali francesi si sono allarmati all'udire che il nuovo Nunzio a Parigi monsignor Clari non seguirà perfettamente la politica del suo predecessore card. Ferrata e temono che il Vaticano voglia cambiare atteggiamento di fronte alla Francia. La *Politische Correspondenz* ha un questo proposito dal suo corrispondente dal Vaticano le seguenti informazioni:

" In Vaticano non esiste tale intenzione. E molto probabile però che mons. Clari riceva ordini di mantenere quel contegno riservato circa i rapporti dei partitani del clero in Francia rispetto alla repubblica e di sostenere meno spesso e con minor energia del suo predecessore certe questioni.

Tali sono le intensioni del Vaticano secondo le più recenti informazioni.

" Il Papa vuol concedere maggior libertà d'azione ai cattolici nei conflitti che possono sorgere fra essi e il Governo repubblicano, ed accordare maggior latitudine per le loro possibilità politiche. Non con ciò non è detto che debba essere iniziata una nuova politica rispetto alla Francia, desiderandosi anzi che si possa mantenerla anche in avvenire amichevole e cordiale.

" In conclusione per ciò che parte del Vaticano si voglia evitare, d'ora innanzi, tutto ciò che potrebbe aver l'aria di una pressione sui criteri, i sentimenti politici e l'azione dei clericali verso il governo repubblicano.

" L'adosione di questo principio è il risultato dell'esperienza fatta durante la Nunziatura a Parigi del card. Ferrata.

L'on. Prinetti.

(8) **Venezia**, 19. — L'on. ministro Prinetti è partito per Chioggia, donde proseguirà per Rotinella, allo scopo di studiare la questione della navigazione fluviale.

Alla Corte dei Conti.

La Corte dei Conti ha cominciato la liquidazione delle pensioni alle famiglie dei soldati morti in Africa.

Alla Minerva

Il ministro Giantarco ha annunzio il prof. Labriola per la sconvenienza con cui parlò di cose estranee alla scienza e alla Università e di declamazioni atti del governo, nel discorso inaugurale detto all'Università di Roma.

Il Consiglio Accademico dell'Università di Roma, in seduta plenaria, ha ieri votato all'unanimità un ordine del giorno, col quale, deplorando deficienti, per quanto esagerati, della seduta inaugurale, esprime all'on. Giantarco la massima deferenza non solo come ministro, ma quale giurista e professore che onora l'insegnamento italiano.

Il regolamento sulle scuole normali contiene alcuni provvedimenti, che l'on. Giantarco ha preso a favore di maestri elementari forniti di patente di grado inferiore, i quali perciò non saranno lesi dalla nuova legge sull'esonto normali.

Si attendono dalla firma reale i decreti di promozione di alcuni capi sezione, segretari e vice segretari della Amministrazione centrale.

Appena giunti sara bandito il concorso a 5 posti di Vice segretario.

Scuole industriali.

Il ministro del commercio, on proposta delle Commissioni esaminatrici, ha conferito i tre posti semigratuiti nel Convitto annesso alla scuola industriale di Vicenza, ai giovani Roberto Scotto, Andrea Asarelli, Ettore Rabezana.

Ha poi provveduto, in seguito a concorso, ai seguenti insegnamenti:

Cortovesio ing. Eurico, nominato prof. di tecnologia, coll'incarico della direzione, all'scuola di Foggia; Sagno Luigi, id. per la cattedra a professore di meccanica e disegno di macchine nella scuola suddetta;

Cardon prof. Samuele, già della scuola di Foligno, a insegnante di meccanica e cinematica e disegno di macchine nella scuola di Savona.

Ministero della Marina.

Col 1o dicembre p. v. il capitano di vascello Capasso Vincenzo è destinato quale capo dell'ufficio del direttore generale del Lo dipartimento marittimo.

Il *Colombo* è partito da New-York per Boston.

INFORMAZIONI ESTERE

Il nuovo Cancelliere russo.

(8) **Londra**, 19. — Il *Daily Chronicle* ha da Pietroburgo che lo Czar ha offerto al generale conte Vorontzoff il portafoglio degli affari esteri; e che si crede che egli lo accetterà.

Germania e China.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 19, ore 18.40 — Il colonnello Liebert si reca in China con missione speciale dell'Imperatore Guglielmo, su incarico dell'Imperatore Celeste.

Si ignora se si tratta di riorganizzare l'esercito, ma la cosa si ritiene molto verosimile. Il colonnello Liebert conserva il posto nel suo reggimento.

Il ministro tedesco a Pechino che trovasi qui in congedo ha avuto una lunga conferenza col Segretario di Stato agli esteri Marschall.

Il Sultano e il Kedive.

Costantinopoli, 19. — Si smentisce che un alto personaggio egiziano abbia portato al Sultano una lettera del Kedive.

Le relazioni tra il Sultano e il Kedive sono sempre condotte per il tramite del rappresentante ufficiale che Abbas pascià tiene presso la Porta.

FRANCIA

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 19, ore 17.40. — *La Repubblique Française* annuncia che lo Stato Maggiore decise la costruzione di una ferrovia strategica nella valle di Ubaye.

Il *Journal* dice che il Guardasigilli ordinò una nuova istruzione del processo Dreyfus.

Una torpediniera affondata.

(8) **Marsiglia**, 19 — Un telegramma da Bastia alla Prefettura marittima annunzia che la torpediniera 66 affondò a Capobianco in seguito a una falsa manovra. Sette marinai perirono.

Il Signora in sorte dell'equipaggio.

AUSTRIA-UNGHERIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Budapest, 19, ore 19.15. — La polizia ha vietato la processione che i socialisti avevano indetto per domenica.

Occorrendo la processione verrà impedita colla forza.

— Il *Pester Journal* dichiara che i liberali accoglieranno con ripugnanza le proposte del conte Badeni relative alla lega doganale e commerciale tra l'Austria e l'Ungheria, perchè con esse non cessa il conflitto tra le due metà dell'impero.

Movimento della navigazione.

Il 18 il *Vincenzo Florio* della *N. G. I.* proveniente da Genova e diretto al Plata è giunto a Rio Janeiro donde è partito; il *Colombo* della *N. I. R.* per Mariaglia e Genova; ha proseguito pel Plata l'*Attività* della *Veloce*.

Il 19 il *Werra* del *Norddeutscher Lloyd* è partito da Genova per New-York.

L'*Italia*, dell'Amburghese-americana, ha proseguito il 18 da Montevideo per Buenos-Ayres.

Borse e Mercati

Roma, 19 novembre 1896.

Registriamo con vero piacere una Borsa brillante. Confluna l'armonico episodio e progressivo della nostra Rendita sui mercati internazionali, e il ribasso dei cambi è sensibilissimo. Qui si ebbero affari attivi da 95.82 1/2 a 95.97 1/2 per fine corrente al qual prezzo chiuse domandata.

Per contanti 95.52 1/2 a 95.80.

Rendita 4 1/2 102.35 a 102.45.

Valori diversi negoziati: Generali 48 — Ac que 1259 — Gas 818 danaro — Omnibus 233.50 a 232.50 — Comlotte 190 a 189 — Molini 121 a 122 Metallurgica 191 a 188 — Acciniorio 870.

Cambi diversificati:

Francia 105.35 — Londra 26.57.

Ore 18,30. — Sempre formissimi.

Rendita 95.70 a 95.72 — Gas 818 — Omnibus 234 Condotte 189.50 — Molini 122.

Cambio dazio doganale 20 Novembre L. 105.36
Dal 16 al 22 - fino a L. 100 - L. 106.70

BORSE ITALIANE 19 novembre 1896
L. p. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firze
...cativo sconto	95 70	95 45	95 55	95 65
Id. fine	95 70	95 58	95 70	—
4.4 1/2 0/0	102 25	102 20	102 40	102 45
As.B.d'Italia	714	—	713 —	713 —
S. Ganeraia	—	—	—	—
...ter. Medit.	507 —	509 50	507 —	507 —
...Mocd	664 —	661 —	664 —	660 1/2
B.di Torino	—	—	453 —	—
B. Sconto	—	—	60 —	—
Tiberina	—	—	—	—
Sov.ora	—	—	17 —	—
Rav Gen.	315 —	314 —	—	—
B.di Ess	224 —	224 —	—	—
Ob.ligr.3 %	—	290 —	—	—
Id Meria.	—	296 50	—	—
Ind.S.Fa.	—	490 —	—	—
...d	—	488 —	—	—
S. Paolo	—	—	512 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 32	105 36	105 50	102 45
Berlino id.	130 30	130 35	—	—
...ondra id.	26 57	26 61	—	—
Parigi	—	—	26 42	26 80

Parigi, 19 15,18	Aperture	Chiusura	Bollavori
Rend. 3 0/0 amm.	—	100 87	—
...3 0/0 perp.	102 85	102 85	—
...3 1/2 0/0	106 25	106 17	—
ITALIANO 5 0/0	90 80	91 10	—
Ferr.	20 1/2	20 99	—
...ngarzola	58 1/2	58 53	—
...ridionali	93 50	93 75	—
...porghesi	25 1/2	25 1/2	—
...ughorese	—	104 —	—
Ingana 6 0/0	—	—	—
...ana Ottomana	795 —	797 —	—
...redito Fondiario	—	530 —	—
...zioni di Suez	—	556 —	—
...ni Rio	—	3344 —	—
...ni Londra	—	109 1/2 —	—
Par. Meridion. ital.	626 —	626 —	—
...sull'Italia	—	5 0/0	—
...su Londra	—	25 28	—
...su Madrid	26 42	—	—
...sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 19, ore 16.5 (fonte Italiana) — Fondi di Stato formissimi esteriour pure influenzato 102,85 — 102,85 — 102,85 — 102,85 — 94,15 — 93,50 — 626 — 20,20 — 20,25 — 532 — 4/5 — 635 — 58,77 — 73,50 — 112,92 — 102 1 — 218,5 53 — 786 — 218 — 96.

Parigi, 19, ore 19,55 — (*Fonte francese*) — Movimento ristretto italiano precipitato da risquisti *schilliers* spagnuolo su compre Londra.

Vienna, 19, pomeriggio			Londra 19, chiusura		
	18	19		19	19
Cº mittenti	364 —	364 75			
Lombarde	122 —	122 —	R. d'Ouro	110 3/4	110 7/16
Mobiliare	135	135	Italiano	89 3/4	89 1/4
Ital. d'oro	93 1/2	93 1/2	Turca	20 —	20 1/4
Loro ital.	44 80	44 80	Egiziano	103 1/2	103 3/4
Londra	120 —	120 —	Argenti	29 3/4	29 15/16

Versalia R. d'Inghilterra ct. 7,000 Ital. ct.

Berlino, 19 debole

	19	19
Ital. sent.	89 10	89 80
I. mez.	89 20	89 60
...editer.	94 50	94 60
...ertà M.	121 50	122 25
N.Yorsco	66 50	66 50
Rubio	217 55	217 60
C Italia.	76 10	76 60

Secondo ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	2 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	3 per 0/0
Belgio	3 1/2 per 0/0
Spagna	—

Dispacci d'urgenza del giorn

F. MARION CRAWFORD

Saracinesca

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

(Diritti riservati al "Popolo Romano", per tutto il Regno)

Era più pallida di quanto Saracinesca l'avesse mai veduta, ed era molto agitata.

— Come avete potuto lasciarli battere? — furono le sue prime parole.

— Non vi era rimedio. L'alterco era troppo serio, nessuno sarebbe stato più felice di me di impedire quello scontro, ma dal momento che mio figlio aveva così atrocemente insultato Del Ferice, era obbligato a dargli una soddisfazione.

— Soddisfazione! — gridò Donna Tullia — Voi chiamate soddisfazione il tagliar la gola ad un uomo? Quale fu la vera causa dell'alterco?

— Non lo so.

— Non me lo dite, io non vi credo — rispose adirata donna Tullia.

— Vi dò la mia parola d'onore che non lo so ripetè il principe.

— Allora è una cosa differente. Volete salire in carrozza con me per pochi minuti?

— Al vostri comandi — Saracinesca aprì la portiera e salì in carrozza.

— Faremo rimaner attonita la gente; ma non me importa — disse donna Tullia — Ditemi, don Giovanni è ferito gravemente?

— No. Un paio di graffiature che guariranno in una settimana. Del Ferice è ferito molto gravemente.

— Lo so — rispose donna Tullia con aria tristo — E' una cosa terribile... ho paura che sia per colpa mia.

— Come mai? — domandò subito Saracinesca — Non avova udito la storia del valtzer dimenticato e ignorava realmente la causa originaria della contesa. Egli del resto supponeva che donna Tullia non vi avesse tanta parte quanto la duchessa di Astrardente.

— Vostro figlio è stato molto sgarbato con me — disse madama Mayer — Forse non dovrei dirvelo, ma è meglio che lo sappiate. Egli aveva impegnato con me l'ultimo valtzer prima del ballillo. Se ne dimenticò ed io lo trovai che discorreva tranquillamente con quella... con una signora.

— Con chi stavate per dire? — domandò con tono equi grave Saracinesca.

— Colla Astrardente, ma volete sapere — rispose donna Tullia, mentre l'angoscioso ricordo dell'insulto le faceva salire improvvisamente il sangue sul viso.

— Ma cara signora — disse il vecchio principe — in nome di mio figlio vi offro le più umili scuse, che verrà a presentarvi in persona appena sia in grado di venire a chiedere il vostro perdono.

— Non chiedo scuse — rispose madama Mayer voltandosi da un'altra parte.

— Esse però devono essere offerte ad ogni modo. Ma, scusate la mia curiosità, come mai Del Ferice fu implicato in questo incidente?

— Egli era con me quando lo trovai Don Giovanni colla Duchessa. E' una cosa semplicissima. Io ero molto in collera... lo sono tuttora; ma non avrei voluto per nulla al mondo che Don Giovanni arrischiasse la vita per conto mio o neumeno quel povero Del Ferice. Sono fortemente tentata di dire di più.

— Io no desio ulteriormente — rispose il Principe accigliandosi. La bianca barba e corrucciata invano di guardare in faccia della sua compagna, poichè essa la teneva ostinatamente rivolta dall'altra parte. — Forse è meglio non pensarci troppo sopra finchè non si sappiano meglio i particolari di tutto questo affare. Ci sarà certo chi spiegherà ogni cosa uno di questi giorni.

— Con che freddezza ne parlate! Si direbbe ad un ndivri che la cosa è accaduta nel Perù invece che qui proprio questa mattina.

Saracinesca non sapeva più a che santo si votare, voleva attutire la cosa e almeno attenuare la impressione sfavorevole contro Giovanni.

Non sapeva come fare per riuscirvi, poichè non era punto diplomatico.

— No, no, vi mi comprendete male. Io capisco benissimo il vostro caso: a giusta ragione siete seccata.

— Naturalmente che sono seccata — fece donna Tullia con impazienza.

Cominciava a pentirsi di aver fatto montare in carrozza Saracinesca.

— Va benissimo, e si capisce che le siate. Ora, appena Giovanni sarà ben rimesso, io lo manderò da voi perchè spieghi la sua condotta se può, ed altrimenti...

— Perchè spiegbi la sua condotta? Come potrebbe farlo? Io non voglio che lo mandiate da me se non ci viene spontaneamente; sarebbe bella!

— Bene, bene, come vi piace, mia cara cugina — disse il vecchio Saracinesca per nascondere la sua inquietudine. — Io non sono un buon assistatore, ma voi sapete che sono un buon amico e proprio desidererei far qualche cosa per far tornare Giovanni nelle vostre grazie.

— Sarà difficile — rispose donna Tullia, benchè sapesse benissimo che accoglierebbe cordialmente Giovanni una volta che le fosse dato dire gli il fatto suo.

— Non siate così crudele — fasisté il principe — son ce to che egli è molto pentito.

— Allora che venga a dirlo.

— E' precisamente quello che lo vi domando.

— Ah sì? benissimo. Se egli vuole venire, troverami, lo ricevorò, poichè voi lo desiderate. Dove debbo scendervi?

— Dove vi piace, grazie. Qui, se volete, alla cantonata. A rivederci, non siate troppo dura con quel ragazzo.

SARACINESCA

— Vedremo — rispose donna Tullia, non volendo mostrare soverchia indulgenza.

Il vecchio principe s'inchinò e disparve nell'ombra delle strade buie.

Questa è accomodata borbottò fra se — Chi sa come la prenderà l'Astrardente? — Egli avrebbe avuto molto piacere di parlarne ma capiva che, andando egli tanto rapidamente a trovarla, sarebbe parso strano scegliere proprio quell'occasione per farle visita. Non latava... sarebbe proprio scorretto, visto che egli la ritaneva la causa della catastrofe.

Cloonostante i suoi passi lo condussero quasi suo malgrado in direzione del palazzo Astrardente.

Egli si trovò di fronte al portico d'entrata prima quasi di sapere dove fosse.

Non potè resistere alla tentazione di veder Corona.

Domandò al portiere se la Duchessa era in casa ed avendone avuto risposta affermativa, entrò arditamente e salì lo scalone di marmo... arditamente, ma con una strana impressione, simile a quella di un ragazzo di scuola che va di andare incontro ad un guaio.

Corona era appunto tornata a casa allora e stava seduta presso il fuoco nel suo grande salotto, sola, tenendo fra le mani un libro che non leggeva.

Essa stava di rado nelle stanze di ricevimento, ma quel giorno, più per capriccio che per altro, le era presa una fantasia per la gran solitudine di quella sala e perciò vi si era trattenuta.

Ella fu molto sorpresa quando la porta si spalancò improvvisamente ed un servitore annunciò il principe Saracinesca.

Per un momento ella credè che fosse Giovanni, poichè il padre di lui veniva di rado in casa sua, e quando la poderosa figura del vecchio si avanzò verso di lei, essa lasciò dalla sorpresa cadere il libro e, levandosi dal suo seggiolone, gli mosse incontro.

Era molto pallida ed aveva sotto gli occhi due cerchi neri che attestavano l'agitazione e l'insonnia sofferte.

Appariva tanto diversa da Donna Tullia, da lui lasciata un momento prima, che il principe quasi confuso dal contegno dignitoso di lei e più che mai si sentì come un ragazzo che trovasi in guaio.

Corona si inchinò piuttosto freddamente ma gli stese la mano, che il vecchio gentiluomo portò rispettosamente alle labra secondo l'antica moda.

Spero che non sarete affaticata dal ballo? — cominciò, non sapendo che dire.

— Niente affatto, non ci siamo rimasti fino a tardi — rispose Corona andando a pensare per qual motivo egli potesse esser venuto.

— Era davvero magnifico — continuò il principe — Da molti anni non si sono dati balli simili. Peccato che sia terminato in un modo così spiacevole — aggiunse, affrontando arditamente d'un tratto l'argomento sul quale desiderava parlare.

— Davvero. Voi avete cominciato ben male la vostra giornata — disse la duchessa in tono severo — Mi meraviglio che ne possiate parlare.

— Nessuno parla d'altro — ribattè il principe come per lacquarsi — D'altronde io non vedo come si potesse fare diversamente.

— Voi dovevate impedirlo — rispose Corona coi suoi bruni occhi accesi di giusto sdegno — Voi dovevate impedirlo ad ogni costo, se non in nome della religione, che proibisce il duello come un delitto, almeno in nome del decoro, voi padre di don Giovanni.

— La vostra parole sono assai dure, duchessa — disse il principe, evidentemente seccato da quel tono.

— Se parlo duramente è perchè credo che voi abbiate agito in modo vergognoso, permettendo questo vergognoso macello.

Saracinesca perdè ad un tratto la sua calma, come gli accadeva spesso spesso.

— Signora — disse — non istà certo a voi di accusarmi di un delitto o di una mancanza di decare nè di ciò che a voi piace chiamare vergognoso macello, considerato chi è la causa prossima di uno scontro onorevole, che voi qualificate con così forbito linguaggio.

— Onorevole, davvero! — disse Corona con aria spregsante — Non ne parliamo. Chi, vi prego, è da biasimarsi più di voi? Chi è la causa probabile?

— E' necessario che ve lo dica? — chiese il vecchio fissando sopra di lei i suoi occhi fiammeggianti.

— Che intendete dire? — domandò Corona do-

I cattolici t

Quando il telegra
terpellanza sulle riv
russo-tedesco, non
significante, e cioè
der assicurate il p
ombra di diffidenza
parsi alleati della
preventiva dal centr
cui influenza parlam
ben nota.
Ora ci sembra abb
taliani, riassumere
quel partito nella d
chiarazioni si può
partito cattolico tede
di stringere sempr
leanza nell'interesse
Il conte Hompe
del Centro, nel m
lo consiste e con
" Noi accogliamo
dichiarazione, e
entera e formale
tati esistenti col
zi nidelle Rivist
alte ata la re
Dopo il discor
prese la parola
morale e pol
Centro, il quale
Vista in passato
l'Italia per debole
dichiarazione
che c'indusse a
" Dopo la
una gran part
" Per noi tutti
lore speciale l
diffidenza appare
leati sono dilegg
" E' appunto n
leati, che si do
che il popolo to
appoggiare il p
Stati alleati, n
triplice alleanza
passati i tempi
sul buon volere
" Il sig. Segretar
non fu concilian
contraddizione c
mente fosse stat
di quello descri
avrebbe cr ripla
lato il Segretari
si sarebbe messa
sione coll'opin
" Secondo no
e non deve esse
che sussiste in
" Io mi compia
lealtà e
" Noi restiamo
nix dev'essere
amici e in
(Applausi

Come si vede, le
potevano esser
L'evoluzione
plice allean
lunque val
l'Italia sia un

Politica

Torino 20 —
glie partirà alle o

Roma, 20, ore
cipesse Clotilde e
il Duca di Oporto.

(S) Londra
tito da Londra p
sdale nel Westmo
sera e ripartirà

Parigi, 20, ore
mente alle vost
del signor Chichi
rì russo.

— Il bar, Ilari
e si fermerà qua

— Il conte
marca colpito da

Berlino — I
trattato di comm
la Germania e il
corrente al minis

Londra, 20, ore
sir Horace Rumb
rigi e a Roma.
sono stati ricevut
dienza di congedo
per le loro rispet

Londra. — I
il Stidar dell'es
tutta la giornata.
Nei circoli milit
sima importanza

Parigi, 20 —
duchessa Vladimir
Usciano domani l
burgo.

Parlam

L'apertura

(S) Berlino,
prussiana.

Il discorso del
sercizi 1889-90 e
vanzi.

Anche il bilanc
88 non presentò
Saranno portate
merosi impiegati
professori delle s
professionali e
tate le pensioni a
Il discorso
4.000. Introduzion
obbligatorio del
fondi di riserva c
per coprire gli ov
Tesoro.

Il discorso annu
rore dell'agricoltur

(S) Parigi, 2
pora domanda del
sorpellanza del de
ne di protestanti.
ad un messo ad un
Guaranigli di Parig
Si riprende poss
bilancio del Minist

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA ..... Anno L. 48 — Sem. L. 25 — Trim. L. 13.
STATI dell'UNIONE (q/o) Anno L. 60 — Sem. L. 30 — Trim. L. 16.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Moda, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. S. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 6-9, Roma.
INSERZIONI. Necrologie di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - Piccole cent. 75. - 2. pagina cent. 70. - 4. pagina (3 colonne) cent. 50.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
(I manoscritti non si restituiscono)
L'ufficiale di provincia la macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e depurativo del sangue

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO
Napoli - 4, Calata S. Marco (Casa propria) - Napoli
presentato al Min. dell'Interno del Regno d'Italia, Direz. Sanità che ne fa conoscere la virtù.

Ad evitare che il pubblico resti ingannato da equivoche pubblicità, dalle falsificazioni dei prodotti della nostra ditta, da inesatte conoscenze, è utile ricordare che i prodotti s lo Sciroppo Pagliano della Casa ERNESTO PAGLIANO si vendono esclusivamente in Napoli - 4, Calata San Marco - presso la ditta Casa la quale non ha succursale altrove.

NB. - Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola la Marca di Fabbrica depositata a norma di legge.

ORESTE GORRA
GLI AMORI DELLA FIGLIA D'UN RE
Romanzo Storico-Contemporaneo Illustrato
Prima Parte di 36 Dispense Lire UNA
Ogni 8 la Dispensa Illustrata
In questo romanzo si narrano le avventure di una principessa e gli amori che insanguinarono l'un e l'altro regno di costa e non obbedendo che a quello del cuore. Niente di più interessante, di più drammatico, di più commovente.
Chi spedisce alla Casa E. PERINO, Roma, sua Carbolina-Vaglia di L. 1, sarà abbonato alla prima parte.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58.

AVVISO INTERESSANTE
Gabinetto Medico Magnetico.

La Sonnambula Anna D'Amico dà consulti per qualsiasi malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono, se per domandare di affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarsano L. 5 in lettera raccomandata o cart. vaglia al prof. PIETRO D'AMICO, via Roma, 2, piano secondo, BOLOGNA.

SUONERIE ELETTRICHE

Suonerie — Tasti portacilindro — Pile Leclanché — Quadri — Pile scudiatori

Suonerie continn. 6 L. 2.45 — 7 » 2.80 — 8 » 3.20 — 9 » 3.75 — 10 » 5.— — 12 » 6.80

Tasti portacilindro
Ittici . . . L. 0.35
Ghiotoni con » 0.50
Ingeus. . . » 0.25
Ovali . . . » 0.30
Perelle . . . » 0.45

Pile Leclanché
continn. 14 L. 1.60
» 16 » 1.80
» 18 » 2.20
» 21 » 2.75
» 24 » 2.80

Quadri
3 Numeri L. 41.75
4 » » 15.50
5 » » 21.—
6 » » 25.75
7 » » 28.50
8 » » 32.—

Pile scudiatori
7x10 . . . L. 3.80
8x10 . . . » 3.50
9x10 . . . » 3.40
Cordoni di seta al metro . L. 0.20

Apparecchi completi per Suonerie elettriche

da l. 1.6 1 Suoneria solida ed elegante, diam. c.m. 6 - 1 Bottone in legno — 1 Pila a cartone, cilindrico c.m. 17, oppure a secco N. 542 del catalogo — 10 Isolatori d'osso — 20 Metri filo da rame doppiamente coperto — 1/2 Metro fettuccia isolante.

da l. 12.25 1 Suoneria solida ed elegante c.m. 7 — 3 Bottoni porcellana o legno a scelta — 1 Perella con m. 2 1/2 cordone di seta — 2 Pile a carbone cilindrico alt. c.m. 17, oppure a secco, N. 542 del cat. — 50 Isolatori d'osso — 60 Metri filo rame doppiamente coperto — 1 Metro fettuccia isolante.

da l. 8.50 1 Suoneria solida ed elegante c.m. 7 — 1 Id. id. id. id. — 2 Bottoni id. — 1 Perella con m. 2 1/2 cordone seta — 2 Pile a carbone cilindrico alt. c.m. 14, oppure a secco N. 542 del cat. — 40 Isolatori d'osso — 60 Metri filo rame doppiamente coperto — 1 Metro fettuccia isolante.

da L. 18 1 Suoneria solida ed elegante diam. c.m. 8 — 1 Id. id. id. id. — 2 Bottoni id. — 1 Perella con m. 2 1/2 cordone seta — 3 Pile a carbone cilindrico alt. c.m. 14, oppure a secco N. 542 del cat. — 60 Isolatori d'osso — 80 Metri filo rame doppiamente coperto — 1 Metro fettuccia isolante.

Prodotto nostro Stabilimento

Ogni apparecchio è accompagnato dallo più dettagliate spiegazioni, nonno e disegni perchè ognuno possa collocarlo da se nella massima facilità. Fatte le combinazioni come previste.

Materiale nudo di primissima qualità — Listini gratis — BALLE MOLLE & C., Fornitori dello Stato e delle Ferrovie — ROMA, Via Due Macelli, 10 e 11.

Società italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 400 milioni — interamente versato
ESERCIZIO 1896-97. Prodotti approssimativi del traffico ESERCIZIO 1896-9.
dal 11 al 20 ottobre 1896 - (11ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete secondaria (**)		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esercizio .	4418	4407	+ 11	1291	1 2)	+ 71
Media	4417	4407	+ 10	1291	1175	+ 115
Viaggiatori	1.581.384 76	1.466.268 52	+ 70.124 24	12.847 3	17.551 7	- 30.396 28
Bagagli e Cani . . .	79.251 54	72.059 88	+ 7.191 66	4.357 3	2.682 28	+ 2.174 10
Merci a G. V. e P. V. .	419.493 01	384.357 08	+ 34.135 93	59.666 87	19.206 79	+ 1.459 58
Merci a P. V. . . .	1.061.293 76	1.021.131 75	+ 137.971 01	83.4-9 82	79.376 13	+ 10.113 69
TOTALE	3.991.852 87	3.738.798 21	+ 245.9 4 0	212.5 5	198.320 08	+ 14.299 4

(*) Prodotti dal 1. luglio al 20 ottobre 1896.

Viaggiatori	6.552.926 71	6.467.382 96	+ 115.556 25	808.682 48	832.439 78	- 23.807 3
Bagagli e Cani . . .	270.7 4 60	7.7.538 0	+ 4.1.61 20	21.692 96	25.695 8	- 4.1 9
Merci G. V. e P. V. acc.	3.735.757 67	3.629.537 41	+ 46.369 83	137.041 19	114.351 78	+ 22.7 0
Merci a P. V. . . .	16.782.632 09	16.208.457 09	+ 339.691 68	548.815	506.351 78	+ 42.4 3
TOTALE	29.341.511	29.283.41 43	+ 507.6 9 26	1.548.8 5 78	1.568.738 44	- 24.922

(*) Prodotto per chilometro.

Dalla decade . . .	854 56	866 48	— 11 92	136 15	156 08	- 19 93
Dall'esercizio . . .	7.313 29	7.160 48	+ 52 81	1.195 88	1.344 93	- 14 47

(**) La linea Milano-Calusco (Km. 53) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.

Ripetendo 10 volte la stessa avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi eccellenti pianoforti verticali e fiammanti orizzontali. Rivolgersi con lesse riformae a Attilio Alegiani, in Via Canonica N. 9 piano 2. dalle 9 alle 4 pom. e dal Vaye Maria due ore di notte 662

SI CERCA PICCOLO APPARTAMENTO di 4 o 5 camere e cucina, vicino nella zona bassa, tra Argentina e Pantheon possibilmente. Indirizzare Ufficio Annunzi. Inviare proposte sig. D. V. presso "Popolo Romano"

PER CHI SI RITIRA in Provincia affittasi o vendesi in Anagni, elegante appartamento (con cantina) rimesso a nuovo use moderne Posizione salubre, splendida vicinale. Per informazioni scrivere Armando Alberti fermo posta Roma. 657

TERRENO mq. 70 mila ad Ostia. Casa padronale casa colo, forno acqua, vasche stalle, magazzeni. Residua mezzo a 1800. Vendesi in 3 soli pagamenti (senza pagamento) ad un Allogerio da una porta. Dirigersi Casa Commerciale Way Forti Sottosopra 35. 603

N ANAGNI Vendesi od affittasi vigna con casino moderno, bilissimo, estensione stimata 40 grossi con cantina, ai stigli vicende, pozzo distante dalla città. Trattative, rivolgersi Anagni 1. 661

CASA con cancellata moderna, ottima esposizione, alle circonvallazione Roma, vendesi. Quarantia camere li sero con confortevoli comodità prezzissimo ad ogni altro intenzioni civili. Dirigersi Via Nazionale 108. 652

AFFARE OTTIMO Cedesi subito perchè devonsi fare riparazioni al proprietario impegni per l'apposito stabilimento a Droghieria, vendita media giornaliera centinaia L. 120. Nel detto negozio trovasi contemporaneo con annesso vendita tanno con non superano L. 12. Trattative dirigersi Vasi 51 vasabondo. 660

CORSO 514 p. 2. Si vende scala a chiocciola in ferro con piccola ringhiera larga cent. 70 con N. 17 scalini.

CERCASI CAPITALISTA per dare stanzio ad interessante industria, buona garanzia, buon interesse. Rivolgersi a Stabilimento Industriale Romano, Via Nazionale 51 deposito del sapiente ogni anno. Capitale ed utili garantiti Ragioniere Remi S. Marco 31 Roma.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via della Dilla Rose 3 piano terreno
Lire 5 Regime! — Indirizzi Sempre Utili, Lapis

D'AFFITTARSI

CINQUE CAMERE cucina cantina ingresso esclusivo, via in via Paola Vecchia 3 piano 1. presso piazza Navona L. 35 mensili Trattative via Lanzina 44 p. n. 659

APPARTAMENTO in via Cavour 57, al primo piano di 9 camere cucina camera da bagno, cantina, camera di servizio, campanelli elettrici visibile dalle 10 alle 3. 656

APPARTAMENTO MOBILIATO signorilmente cucina con bellissimo piano-forte (Pleyel) capostino levante e Sud, Colonna in alto sull mezzi — Cucina Internazionale. Vedita inesistevole, Dirigersi Casa Commerciale Via Vay Venti Settembre 28 Roma.

FONTANELLA DI BORGHESE N. 23 angolo piazza Borghese elegante appartamento 7 camere luce piano superiore ammobiliato camera da bagno, gas grandiosa terrazza sulla strada. 653

APPARTAMENTI grandi e piccoli, con e senz'acqua mobiliati. Gli ed anche con giardino casa via Venti Settembre e via Finanze, Rivolgersi al portiere in via Finanze 6. 603

GALLERIA PASCUCCI via Genova, 18. Grandi locali ad uso studio, esposizione, magazzeni, ecc. Trattazione magazzino, circolo, società, ecc. d'affittare al prezzo. Rivolgersi al portiere di via Palermo, 1. 654

CASA DA CIELO A TERRA via Babuino, con portone civico N. 16-16 — Bottega, Via del Corso M. 6. Trattative ore. Pratterelli, 44, Piazza S. Eustachio. 651

PIAZZA NICOLA DI' CESARINI N. 3 piano secondo (presso via Corso Vittorio Emanuele) affittasi appartamento di quattro stanze e cucina, esposizione e portata. Rivolgersi al portiere di via Palermo 1. 654

DUE BOTTEGHE d'affittarsi via Monte Cavallo civico N. 7 Fontanella di Borghese N. 23.

OTTO CAMERE e cucina e mezzanino, tutte sulla strada, vaschs in casa, pozzissima cucina, rimesse completamente nuove. Piazza Sulmona n. 2. p. 2 sul mezzanino angolo via Cavour. 661

VIA SISTINA 42 appartamento di 6 vani e cucina al 2 piano vicino Trinità dei Monti. 656

VIA MARGHERA N. 51 appartamento di 6 vani e cucina al 2 piano vicino Rimo. 656

TRE BELLISSIMI APPARTAMENTI d'affittarsi in Via Venti Settembre 11 seguiti a mezzogiorno disponibili p. 2. sul mezzanino angolo via Cavour. 660

VIA SISTINA 42 appartamento di 6 vani e cucina al 2 piano vicino Trinità dei Monti. Per case affittansi due appartamenti signorili di 9 e 12 camere tutte libere. Prezzo da convenirsi. 660

APPARTAMENTO due camere a cucina. Altre appartamenti al secondo piano di quattro camere, cucina. Dirigersi portiere via Margutta 26. 648

VIA FIRENZE 32 eccellente e ricercata signorile per case di primo ordine di quattro camere, cucina. Dirigersi portiere via Margutta 26. 648

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.—	8.50	13.30	17.—	—
Pisa	0.5	6.50	14.—	17.50	21.55	—
Torino	0.5	9.50	14.—	17.50	21.55	—
Milano	0.5	9.50	14.—	17.50	21.55	—
Foligno-Ancona	0.5	7.—	—	13.30	17.—	—
Ceprano-Milano	0.5	9.50	14.—	17.50	21.55	—
Terni-Ancona	0.5	9.50	—	13.30	16.30	—
Viterbi . . .	0.5	—	—	—	16.30	—
Civitavecchia .	0.5	9.50	14.—	17.5	20.30	23.—
Firenze . . .	0.5	7.—	8.50	13.30	17.—	—
Assisi-Foligno	0.5	—	10.30	—	17.—	—
Monte-Rotondo	0.5	—	14.—	17.50	21.55	—
Marino-Albano	0.5	—	14.—	17.50	21.55	17.30
Frascati-Velletri	0.5	—	14.—	17.50	21.55	17.30
Rocca di Papa	0.5	—	14.—	17.50	21.55	17.30
Bracciano-Viterbo	7.3	—	15.—	—	17.30	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Pisa	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Torino	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Milano	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Foligno-Ancona	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Ceprano-Milano	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Terni-Ancona	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Viterbi . . .	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Civitavecchia .	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Firenze . . .	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Assisi-Foligno	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Monte-Rotondo	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Marino-Albano	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Frascati-Velletri	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Rocca di Papa	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10
Bracciano-Viterbo	0.5	—	11.30	—	18.30	10.10

(*) Treni Diretti.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Partenze da Roma	6.—	8.—	10.—	12.—	14.—	16.—
Arrivi a Tivoli	7.—	9.—	11.—	13.—	15.—	17.—
Partenze da Tivoli	7.30	9.30	11.30	13.30	15.30	17.30
Arrivi a Roma	8.30	10.30	12.30	14.30	16.30	18.30

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

ATTENZIONE Ristorante dell'Universo, via Napoli 45 e via Firenze 11. Ribasso sui prezzi, tanto sul vino come in cucina. Domenica Beaucoup di Agnolotti alla piemontese. Giuochi e concerto. Vi si parla francesi so habla Espanol. Proprietario E. Terzilli.

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORINA Romana munita patente desidera accompagnare signore di fuori per un mesi, Miti prezzo Rivolgersi S. P. Piazza Farnese 44.

GIOVANE LAUREATO lettere come ripetitore, preferibilmente in qualche famiglia signorile. Desidera anche ripetizioni a privati soltanto. Scrivere F. B. 147 posta Roma. 648

SI CERCANO con noi Preti dun canone possibilmente per la messa e delle quali una vasta per piccolo circolo di famiglia. Offerte A. B. 53 ferma in posta.

DISTINTA SIGNORINA Intelligente desidera fare con Parla pure il tedesco e l'italiano. Prezzi mitissimi Scrivere F. B. 147 posta Roma. 648

DISTINTA SIGNORINA inglese di lezioni d'italiano, francese, tedesco, pianoforte, canto, ecc. Prezzi mitissimi. Scrivere F. B. 147 posta Roma. 648

CAMERA FORTE per custodia di valori, cassette di sicurezza, ecc. Rivolgersi Banca Romana, Via Nazionale 51. 660

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO signorilmente mobiliato con terrazzo solo e splendida vista. Rivolgersi al portiere via delle Finanze 6. 659

CAMERA mobiliata con ingresso libero affittasi via 4 Fontane n. 6 p. 659

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato posto in via vendesi in Via Firenze n. 15 del Portiere. 658

CAMERA e salotto bene mobiliati, capaci a mezzogiorno per due signori. Non ingrossa libero nelle scale; a persona sola presso affittasi. Via Quattro Fontane 22 piano terzo porta a destra. 658

QUARTIERE AMMOBILIATO d'affittare, piano mezzogiorno. Via Palermo N. 5 int. 8. 654

DUE CAMERE e cucina, se poco a soffitta, con mobilio. Via Sistina 5 scala B. 657

APPARTAMENTINO d'affittare da dividersi anche in 3 camere e cucina separazione splendida a mezzogiorno vista del Corso centro ingressi via della Vite sesto nobile n. 1. ultimo piano porta a destra. 657

CAMERA MOBILIATA con ingresso libero separato, cortile, Vicino via Nazionale affittasi subito via Milano 58 p. p. int. 3. 668

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Incognita Desiderei conoscere via Rasella ove è ne vato il fanciullo e se fosse ripetita affermativa scrivendo il fanciullo e se fosse ripetita affermativa scrivendo in questo giornale Incognita omettere R. Pietro piazza Navona. 667

Finalmente ha avuto fin coltrio non conoscendo perchè fossi stato così ingenuo e ho fatto tutto ciò che mi ha proposto, credendo di farmi amare da lei. Ora vedo che non è così, e che non mi ama affatto. Ora che non ho più speranza, ora che ho capito che non mi vuole più, ora che mi sento morire, ora che mi sento che non posso più vivere senza di lei, ora che mi sento che non posso più vivere senza di lei, ora che mi sento che non posso più vivere senza di lei